TORINO - Ritirati i passaporti ai clinici universitari (pag. 4)

edizione borse

Anno 103 - Numero 149

giovedì 1 venerdì 2 luglio 1971

FUSODORO MARZOTTO
TORINO - VIA VIOTTI 1 - VIA NIZZA 210
SETTIMO T. - VIA MAZZINI 12

STAMPA SERA

FUSODORO MARZOTTO
CONFEZIONI SPORTIVE ED ELEGANTI
PER UOMO SIGNORA E RAGAZZI

Lire 90 (arretrati L. 180) - Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1760): anno L. 23.700, sem. 12.400, trim. 6500 - Estero: anno L. 35.700, sem. 18.000, trim. 9500 - Amm. e Red.: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centr. telef. aut. 65.68 - Telex 21.321 - Estero: Austria sc. 6; Francia fr. fr. 1; Libia: Tripoli pia. 7, Benghasi pia. 9; Svizzera fr. 0,80 - Inserzioni: Azienda Pubblicitaria Risalto S.r.l., 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.063 - 20124 Milano, via Pirelli 30/12, tel. 65.40 - 00187 Roma, via del Tritone 62/B, tel. 679.0246 - 16122 Genova, via L. De Amicis 2, tel. 595.052 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Posizione fuori sigaro aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. 900 il mm) - Necrologi Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1800) - Economici vedi rubriche

Formulate due ipotesi per la morte spaziale

LI HA UCCISI IL GAS DEI RAZZI O UN EMBOLO PER DECOMPRESSIONE

«Sapremo dai sovietici quali furono le cause della tragedia?»

Dubbi in USA per il prossimo lancio verso la Luna

nostro servizio

Houston, giovedì sera.

Superato il primo «choc» causato dalla morte dei tre astronauti sovietici, l'opinione pubblica americana, e con essa i tecnici della scienza spaziale si chiedono sbigottiti: «Ed ora? Proseguiranno i nostri programmi come prima, oppure dobbiamo prendere precauzioni supplementari ed attendere che da Mosca vengano comunicate le cause delle tre morti repentine?».

La domanda è tanto più urgente ed importante in quanto il giorno 26 luglio scatterà verso la Luna l'equipaggio americano dell'«Apollo 15», che dovrebbe rimanere nello spazio 12 giorni e percorrere a bordo di un'automobile spaziale una parte della superficie del satellite terrestre. Dodici giorni sono appena la metà del periodo trascorso attorno alla Terra dallo sventurato equipaggio della «Soyuz 11», ma il nuovo volo resta ugualmente denso di incognite preoccupanti: il mistero dell'astronave sovietica lascia un'ombra di timore anche sulle operazioni che ormai sono diventate banali.

I dirigenti della Nasa sembrano decisi a proseguire il programma come era stato prefissato, ma non mancano i dubbi. Il dottor Charles Sheldon, specialista nel decifrare i voli spaziali sovietici, ha detto: *«La cooperazione nello scambio di dati su questa grande tragedia potrebbe mettere gli Stati Uniti in condizione di evitare una catastrofe simile nello spazio. Esiste realmente la possibilità che la morte dei tre astronauti metta in forse i progetti spaziali futuri, sovietici come americani».*

In poche parole, se i sovietici comunicheranno che i cosmonauti sono morti per una crisi cardiaca dovuta a mancato riadattamento, molti piani dovranno essere buttati nel cestino. Invece di collocare in orbita semplici piattaforme, si tratterà di lanciare attorno alla Terra complesse costruzioni in cui la forza di gravità sia sostituita da qualche cosa di analogo, per esempio dalla forza centrifuga, in modo che l'organismo umano non risulti debilitato dalla prolungata permanenza nello spazio.

Ma questa ipotesi non trova molti sostenitori. Il vicedirettore della Nasa, George Low, ha affermato che in base alla sua esperienza «non esiste un limite di tempo oltre il quale l'uomo non può tollerare lo stato di assenza di peso».

Dello stesso parere è l'astronauta James Lovell, protagonista l'anno scorso di un avventuroso rientro dallo

(Continua in 3ª pagina)

in sintesi

Laird va in Oriente

WASHINGTON — Il segretario alla Difesa americano Melvin Laird parte domani per il Giappone e la Corea del Sud. Il viaggio durerà in tutto 17 giorni.

Colpo di Stato fallito

SANTO DOMINGO — Il Presidente della repubblica dominicana, Joaquim Balaguer, ha annunciato ieri sera che il suo governo ha sventato un tentativo di colpo di Stato diretto dal generale a riposo Elias Wessin, terzo nella graduatoria delle ultime elezioni presidenziali. Il generale Wessin è stato arrestato.

Joe ancora grave

NEW YORK — Le condizioni di Joe Colombo, il boss di «Cosa nostra» ferito lunedì mattina alla testa da tre colpi di pistola sparati da un giovane negro durante una manifestazione della «Lega italo-americana per la difesa dei diritti civili», restano tuttora gravissime.

Nuova Costituzione jugoslava

BELGRADO — Il Parlamento jugoslavo ha approvato 22 emendamenti costituzionali che cambiano sostanzialmente la struttura dello Stato. Le sei repubbliche «federate» sono state trasformate in «Stati indipendenti e sovrani», «associati» in Federazione jugoslava. Quest'ultima avrà poteri assai limitati rispetto a quelli che ha avuto finora.

Tra polizia e gruppi di studenti

Scontri all'Università di Milano: 15 fermati

Un agente ha avuto una gamba fratturata da un sasso

dal corrispondente

MILANO, giovedì sera.

Scontri tra polizia e studenti sono avvenuti stamane davanti all'Istituto di Fisica della facoltà di Scienze dell'Università statale, dove il «Movimento studentesco» aveva organizzato un'assemblea generale. Sono stati operati 15 fermi. Un agente ha avuto una gamba fratturata.

Le forze di polizia, che dalle prime ore di stamane presidiavano i cancelli d'ingresso dell'Istituto, hanno impedito agli studenti di entrare. Poco dopo le 10 il vicequestore dott. Vittoria, servendosi di un megafono, ha ordinato ai giovani di allontanarsi dall'Istituto; subito dopo la polizia ha cominciato a respingere gli studenti — che in quel momento erano alcune centinaia —, lanciando anche candelotti lacrimogeni. I giovani hanno scagliato pietre contro gli agenti che avanzavano e sono fuggiti. Poi si sono rifugiati nella facoltà di Architettura, da dove sono usciti numerosi giovani che hanno impegnato le forze dell'ordine in una serie di scaramucce. Nel corso di questi scontri, due agenti sono rimasti feriti alle gambe dai sassi scagliati dai manifestanti. Quindici giovani sono stati caricati su un furgone della polizia e accompagnati in questura.

c. b.

borse

Mercato sbiadito

Quotazioni a pagina 9

Il cadavere trovato stamane da un operaio su una 600 presso il muro di cinta delle Ferriere Fiat in via Nole - Il volto sfigurato da percosse

Noto dentista torinese assassinato a colpi di pietra

Arrigo Venchi, 48 anni, scapolo, viveva con i genitori in corso Siccardi 11 - Manteneva torbide amicizie con giovinastri, che da parecchio tempo lo ricattavano - Una sua denuncia in novembre

Un noto dentista, Arrigo Venchi, di 48 anni, abitante in via Siccardi 11, è stato barbaramente ucciso a Torino a colpi di pietra nella sua auto parcheggiata

in via Nole lungo un muro di cinta della Fiat Ferriere, una zona buia e deserta dove spesso si danno appuntamento coppie equivoche.

E' stato trovato stamane verso le 7 da un operaio. L'uomo, Giovanni La Colla, passando in bicicletta, ha gettato un'occhiata distratta nella «600» ed ha notato qualcosa di strano. I due sedili anteriori erano rovesciati in avanti e dietro tra i due posti davanti e il sedile posteriore c'era un corpo insanguinato.

Pigiato dentro come se ce lo avessero infilato a forza. E' arretrato morbido ed è corso a chiamare gente. E' stato dato l'allarme e sul posto sono giunti carabinieri e polizia. Il pronto intervento con il capitano Formato e la Mobile con il dottor Montesano.

Quando, esperite le formalità di legge, si è potuto rimuovere il cadavere (era stato identificato attraverso i numeri di targa della «600», una vecchia utilitaria celeste spagherata con il bollo dell'Ordine dei medici e targata To 521620) si è visto che aveva il volto sfigurato da un corpo contundente. Alcune pietre trovate sul fondo della macchina potrebbero essere l'arma del delitto.

Arrigo Venchi era un uomo molto robusto ed alto (un metro e ottantadue) sempre elegante. Il corpo, dai primi rilievi, pare sia stato infilato a forza nella macchina: le gambe ripiegate, la camicia gli si è arrotolata intorno al collo, un lembo della giacca era pizzicato nella portiera, un paio di occhiali rotti erano sotto il cadavere. Nient'altro. Sparito anche il portafogli, via forse l'assassino lo ha preso per ritardare l'identificazione. Nella morte conservava una posizione che lascia pensare ad un abbozzo di tentativo di difesa. Ha le mani incrociate sul volto quasi per ripararsi dalla furia di chi lo ha aggredito.

Indossava un elegante completo verde, e sotto la camicia sollevata aveva una canottiera intrisa di sangue. Altro sangue sul volto e sulle mani. L'omicida (ma forse erano più di uno) lo ha sfigurato picchiandolo ripetutamente al volto dopo aver vibrato un primo colpo alla nuca, che lo ha stordito.

Mobile e carabinieri hanno iniziato subito le indagini. E mentre alcuni sottufficiali si recavano a casa della vittima altri esaminavano le pietre trovate in auto: sembrano prese dal greto di un torrente e si sono andate a cercare tracce del delitto su un tratto della Dora e persino in riva alla Pellerina dove pure ci riuniscono a volte coppie equivoche.

L'ambiente dove è maturato il delitto non lascia dubbi soprattutto perchè si è rapidamente messa a fuoco la figura del medico. Le sue abitudini anormali erano note da tempo. Nella casa dove abitava con i genitori ottantenni (la madre Natalina, 80 anni, è malaticcia) alcuni inquilini non lo guardavano di

(Continua in 5ª pagina)

La madre della vittima

Il dentista Arrigo Venchi era anche noto come buon pittore

In un "raptus" di follia

Studente a Firenze uccide la nonna

Il giovane, uno dei migliori allievi di Ingegneria, era esaurito dallo studio

dal corrispondente

FIRENZE, giovedì sera.

(u. c.) Atroce delitto questa notte in via Spontini: uno studente di Ingegneria ha ucciso la nonna fracassandole la testa sul pavimento della camera da letto. Il giovane si è poi costituito presso il posto di polizia della stazione ferroviaria di S. Maria Novella. Era in stato di «raptus» confusionale e gli agenti, dopo l'intervento della squadra mobile, lo hanno fatto ricoverare al reparto osservazione dell'Ospedale di S. Maria Nuova.

L'omicida è Alberto Bacci, di 24 anni, abitante in via Spontini 61. Alle 1,45 si è presentato agli agenti della stazione dicendo: «Ho ucciso, ho ucciso». Poco dopo è stato preso in consegna da una pattuglia della «Volante», alla quale è riuscito a far capire, molto confusamente, di aver trucidato la nonna, Ada Bonanni, di 74 anni, abitante in via Spontini 55. Gli agenti, recatisi sul posto, sono entrati nell'appartamento con le chiavi consegnate loro dal giovane. Nella camera da letto giaceva supina la donna, completamente nuda, e con la testa fracassata: era ormai priva di vita.

Dalle prime indagini si è saputo che il Bacci da qualche tempo abitava con la nonna rimasta vedova, nella cui abitazione sembra riuscisse a studiare meglio. Il Bacci è uno studente modello alla facoltà di Ingegneria nucleare: non un voto inferiore a 28. In questi ultimi tempi il Bacci aveva superato brillantemente quattro esami. Gli inquirenti suppongono che la fatica, cui si era sottoposto, gli abbia causato un gravissimo esaurimento nervoso, che lo ha portato a compiere il delitto.

Non si sa, però, che cosa sia successo ieri sera prima dell'omicidio. Lo studente, dato lo stato in cui versa, non è stato ancora interrogato. Sembra che il Bacci abbia prima cercato di soffocare la povera donna, poi le abbia sbattuto la testa sul pavimento.

A pagina 4:

I temi per la prova d'Italiano agli esami di maturità cominciati stamane

Il ricatto al produttore De Laurentiis

Ricomincia il processo contro i Pisanò ma con nuovi giudici

L'interruzione di tre mesi per le perizie sui nastri

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

Giorgio Pisanò, per difendersi, ha dato due interpretazioni, nel tentativo di convincere i giudici che non può essere considerato un volgare ricattatore. Nei precedenti processi, tre mesi or sono, una volta disse: *« Io stavo conducendo una campagna di stampa per evitare che talune forze politiche potessero impadronirsi degli enti di Stato quando Dino De Laurentiis mostrò un interesse esagerato a mettersi in contatto con me. Ebbi la sensazione che cercasse di attirarmi in una trappola, perché io fossi tolto di mezzo. Il produttore gravitava nella cerchia dell'on. Giacomo Mancini e pensai che egli agisse per conto di qualcuno che lo manovrava o di chi gli stava alle spalle ».*

Un paio di giorni dopo, il direttore di Candido chiese al tribunale di parlare ancora e disse: *« Penso di essermi sbagliato. Ritengo che De Laurentiis avesse agito in funzione di una macchinazione politica; adesso, invece, mi sfiora il dubbio che la faccenda dell'on. Mancini in tutta questa storia non c'entri per niente. Infatti si è determinata questa situazione: lui che sarebbe la vittima non ha neanche per quale motivo sarebbe stato ricattato; io che sarei il ricattatore non so per quale ragione lo avrei sottoposto ad un ricatto ».* Ora, mentre riprende il processo, interrotto tre mesi or sono per una perizia tecnica sui nastri che raccolgono le conversazioni telefoniche tra il giornalista ed il produttore, quale delle due versioni è quella che Giorgio Pisanò intende sostenere davanti ai nuovi giudici?

Il presidente che ha presieduto il processo fino al marzo scorso ha lasciato la direzione del dibattimento al titolare della sezione.

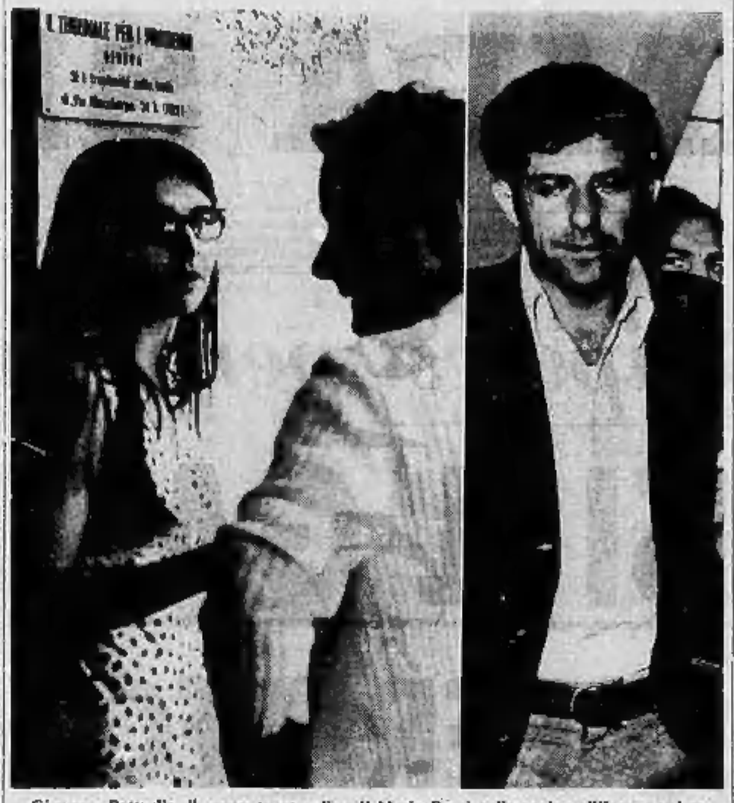
Il processo che è cominciato oggi andrà avanti — ma il programma potrebbe anche « saltare » — per un paio di settimane. Coloro che dovranno essere interrogati sono gli stessi di allora: i fratelli Pisanò (Giorgio è in carcere; Paolo ha ottenuto da tempo la libertà provvisoria), Dino De Laurentiis, il produttore Moris Ergas, che scriveva gli articoli pubblicati da *Candido* sulla situazione del cinema « che tanta paura facevano a De Laurentiis, il ministro Viglianesi, che avvertì il suo amico De Laurentiis di quanto stava per pubblicare il settimanale milanese, altri cinque o sei testimoni di scarso rilievo.

Inoltre il tribunale dovrà esaminare i periti, secondo i quali i nastri, su cui sono registrate le conversazioni telefoniche che costituiscono, per l'accusa, la prova decisiva, debbono essere ritenuti autentici e cioè non manipolati.

Dino De Laurentiis è tranquillo. Insiste nella sua versione: seppe che qualcuno intendeva criticarlo, si mise in contatto con lui per evitare la pubblicazione di quello che forse poteva danneggiare l'operazione attraverso la quale doveva vendere allo Stato i suoi stabilimenti sulla via Pontina: il giornalista gli chiese del denaro in cambio del proprio silenzio.

Guido Guidi

In carcere per il "sì,,



Giuseppe Battaglia, il presunto complice di Mario Rossi nella rapina all'Inep e nel sequestro del Gadolla, si sposa oggi, nel carcere di La Spezia, con Margherita Caruso. Alla cerimonia, con rito civile, non potranno partecipare i parenti degli sposi

"Giallo" tra Milano e Diano Marina

Telefonata minatoria al padrone del palazzo incendiato con bombe

dal corrispondente

Imperia, giovedì sera.

(b. v.) *L'attentato compiuto l'altra notte a Cornaredo presso Milano, dove tre terroristi hanno lanciato bottiglie molotov contro un mobilificio, distruggendolo completamente, è in connessione con una minaccia d'attentato a Diano Marina? Nella cittadina vive da molti anni, in via dei Pini 7, Ernesto Lutomirski, personalità molto nota nell'ambiente turistico ponentino e presidente della locale associazione albergatori, che è il proprietario del palazzotto settecentesco divorato dalle fiamme a Cornaredo e quindi il padrone di casa di Guido Fornasiero, di 46 anni, abitante a Milano in via Guizzelli, titolare del « Supermercato del mobile », che è andato distrutto nell'incendio con un danno di alcune centinaia di milioni).*

Il Lutomirski ci ha dichiarato ieri sera « Tra domenica e martedì s'è svolta a Diano Marina una grande adunata interregionale di bersaglieri, organizzata dal comm. Vincenzo Corradi, presidente dell'associazione provinciale di Imperia, e da me, quale presidente degli albergatori, che hanno dato all'iniziativa un entusiastico appoggio. Nei tre giorni del raduno sono accaduti alcuni fatti incresciosi sui quali non mi pronuncio. Il più grave, è che nella notte fra domenica e lunedì il comm. Corradi ha ricevuto una telefonata anonima con la quale lo si avvertiva che due bombe sarebbero state fatte esplodere il 29 giugno sotto il ristorante Irma di Diano Gorleri, proprio durante lo svolgimento del banchetto. Io, quale presidente degli albergatori, ero degno d'onore ». Va aggiunto che i carabinieri di Diano Marina, inoltre si in allarme, hanno controllato martedì il ristorante, senza rilevare nulla d'anormale, né il banchetto è stato turbato da incidenti. Il signor Lutomirski non ha potuto non rilevare la coincidenza fra il sabotaggio di Cornaredo e la telefonata minatoria. Oggi egli sarà a Milano, dove farà in proposito una dettagliata deposizione agli inquirenti.

Si è « cucito » la bocca il pollivendolo che subì due attentati a Palermo

Denunciato per favoreggiamento di ignoti dalla polizia

PALERMO, giovedì sera.

(a. r.) Giovanni La Manna, il commerciante all'ingrosso di polli, di 38 anni, che in quattro giorni a Palermo ha subito due attentati al tritolo, rischia di pagare caro il suo ostinato silenzio. La squadra mobile infatti l'ha denunciato per favoreggiamento nei confronti di « ignoti », che sarebbero poi gli stessi che hanno compiuto a suo danno i due « avvertimenti » di stampo mafioso: cinque giorni fa gli fecero saltare in aria con una carica di tritolo la « Giulia » che aveva parcheggiato nel cortile della sua abitazione, all'alba di lunedì gli danneggiarono il negozio di pollame di corso Tukory.

Interrogato per molte ore nella caserma « Cairoli », sede della squadra mobile di Palermo, il commerciante si è chiuso nel più assoluto mutismo.

Negata al Ferrante la libertà provvisoria

PALERMO, giovedì sera.

(a. r.) Salvatore Ferrante, il solo incriminato per il duplice omicidio di via dei Cipressi a Palermo, non ha avuto la libertà provvisoria. Per altre due settimane dovrà rimanere in carcere.

Il dottor Coco, procuratore capo della Repubblica di Genova (incaricato dell'istruttoria) ha espresso parere negativo per il ritorno in libertà del giovane. Ora il dottor Grisolia potrà condividere il «no» di Coco oppure potrà disporne ugualmente la scarcerazione; ma questo non sembra probabile.

Un'indagine verrà svolta a Nichelino per accertare come e quando esattamente il giovane palermitano partì dalla cittadina, facendo tappa a Torino per raggiungere Palermo da dove la sera stessa cercò di fuggire su una nave diretta a Genova.

Le indagini sull'orrendo delitto di Napoli

L'uxoricida voleva un milione per tenersi la moglie sedotta

Ma il padre della donna rispose con un rifiuto - Da quel momento il marito "tradito prima delle nozze" meditò il crimine - Diceva che per fargli sposare la ragazza erano ricorsi alla fattucchiera

dal corrispondente

Napoli, giovedì sera.

Remo Ciro Romano, il contadino ventisettenne che a Grottaminarda, martedì notte, ha ucciso a coltellate la moglie, Maria Concetta Filannia, 22 anni, e ne ha straziato il cadavere, è stato interrogato stamane dal giudice. Dopo una notte agitata, nel carcere di Ariano Irpino, l'uxoricida, che aveva sposato la giovane 40 giorni fa, ha parlato a lungo con il giudice della *« sua disgrazia familiare »*.

Secondo indiscrezioni l'assassino ha alternato momenti di lucidità a uno stato confusionale. Ciò farebbe pensare che egli agì in preda ad un raptus di follia omicida. Non si esclude, però, l'ipotesi che il Romano simulò nel tentativo di sottrarsi alle tremende responsabilità. Nelle prossime ore il magistrato dovrebbe decidere per la perizia psichiatrica.

Si sa che, tre giorni dopo le nozze, celebrate il 23 maggio scorso, i due sposi cominciarono a litigare. Lei fu vista spesso con gli occhi pieni di lacrime. Poi le discussioni e le scenate s'erano spostate in casa dei genitori della sposa, modesti agricoltori, ai quali Ciro Romano era ricorso.

« Mi avete rifilato una moglie non illibata, sedotta da un altro, aveva gridato; *voglio un milione di lire per risarcimento danni, altrimenti faccio fuori tutti coloro che mi hanno ingannato ».*

La richiesta stupì tutti: i parenti della ragazza avevano risposto negativamente. *« Ormai è tua moglie* — aveva detto il padre di Concetta — *in questa storia non l'accetto, conosco mia figlia: è una ragazza seria e non è stata abbandonata con altri prima di te... Arrangiati ».*

La vicenda aveva fatto ben presto il giro del paese e aveva suscitato amari commenti. Ogni volta che l'uomo s'imbatteva in amici o parenti, era accolto con pietose espressioni di consolazione. *« Non te la prendere,* dicevano, *sono disgrazie che capitano. L'importante è che adesso si mantenga onesta ».*

Forse per sottrarsi a quest'ondata di commiserazione generale, Remo Ciro Romano aveva messo in giro la voce di essere rimasto vittima di una stregoneria. *« Pur di farmi sposare la ragazza,* ripeteva, *siamo ricorsi ad una fattucchiera. State certi che l'ammazzerò ».*

Il giorno prima di uccidere la moglie, aveva affrontato la cognata, pubblicamente: *« Ti ammazzo,* aveva gridato, *se non mi dici subito il nome della donna che mi ha stregato ».*

Un tarlo fisso in una mente sconvolta dalla delusione di avere preso per moglie una ragazza non illibata. Una tesi, però, alla quale pochi sono propensi a credere. Maria Concetta, durante i litigi con il marito, aveva sempre negato di avere avuto rapporti prima delle nozze ed in paese godeva fama di una giovane seria ed onesta.

Martedì notte, è scoppiata la tragedia. Remo Ciro Romano, sconvolto dall'ira, visto che la sposa non si decideva a rivelare il nome del seduttore, ha preso un coltello da cucina e l'ha uccisa. Poi ha infierito sul cadavere: ha strappato gli occhi, sfigurato il volto, tagliato il naso e gli orecchi. Infine, ha chiamato a gran voce i vicini, fermo sull'uscio di casa.

« Ho fatto giustizia con le mie mani, ha gridato, *tenete a portate anche gli uomini della legge ».* Era passata la mezzanotte. I vicini sono rimasti a letto. Soltanto Libratore Grillo, 40 anni, si è alzato ed è accorso alle grida del contadino. Quando ha visto il corpo seviziato è svenuto. Poi si è ripreso ed è andato dai carabinieri.

Adriaco Luise

Misteriosa tragedia a Milano

Spara alla ragazza che è a letto con lui

MILANO, giovedì sera.

(c. b.) Un uomo di trentasette anni ha sparato ad una ragazza ventitreenne mentre era a letto con lei. La giovane si è accasciata con un proiettile calibro 22 nel torace. Lui si è vestito, si è infilato la pistola nella cintura, è sceso in strada e, fermata una autoambulanza di passaggio, ha accompagnato la giovane ferita all'Ospedale Fatebenefratelli, dove i medici l'hanno ricoverata con prognosi riservata.

La vittima si chiama Angela Tamagni ed abita in via Giambellino 58. Lo sparatore è stato identificato per Luigi Zaretti, originario di Armeno, in provincia di Novara, residente a Lonno e domiciliato a Milano in via Barzaghi 14, dove stanotte, verso le 3,30, è avvenuto il sanguinoso episodio.

L'uomo è stato arrestato per tentato omicidio e detenzione d'arma da fuoco ed è in attesa che il magistrato lo interroghi.

VENEZIA: si temono reazioni a catena dopo il "crack,,

Spariti con Marzollo 30 miliardi e forse altri agenti sono nei guai

Tre colleghi milanesi del professionista allontanatosi due settimane fa sarebbero coinvolti nel dissesto - Prorogata in Borsa di quattro giorni la verifica dei « riporti », per agevolare una improbabile sanatoria attraverso « coperture » - La Magistratura è ormai investita del clamoroso caso

Il dott. Dufour mentre comunica ai giornalisti il crack

dal corrispondente

Venezia, giovedì sera.

Dopo 12 giorni la « bomba Marzollo » è scoppiata con violenza: l'agente di cambio veneziano, scomparso improvvisamente e sulla cui sorte aleggiano molti dubbi, ieri pomeriggio è stato dichiarato insolvente. L'ammontare complessivo non è stato reso noto ufficialmente ma si parla di una cifra colossale: circa 30 miliardi. Del « crack » si è saputo ufficialmente, quando il presidente del comitato direttivo di cambio della Borsa di Venezia, dott. Renato Dufour, ha annunciato ai giornalisti: « Posso dire che è stata dichiarata l'insolvenza del dott. Attilio Marzollo ».

La notizia, attesa nell'ambiente finanziario con il fiato sospeso, ha avuto notevole ripercussione. Anzitutto a Milano (Marzollo faceva parte, fra l'altro, come consigliere del comitato di Borsa milanese), dove voci raccolte negli ambienti della Borsa danno per certo un « ruzzolone » di tre agenti di cambio che sarebbero stati coinvolti nella « valanga Marzollo ». Il comitato degli agenti di cambio ha prorogato di 4 giorni la verifica dei riporti nel tentativo probabile di cercare le necessarie coperture, dando mandato a tutti gli agenti di Borsa di predisporre una documentazione sui propri debiti e sui crediti nei confronti degli insolventi di altre piazze e di documentare così l'entità dei danni.

Oggi il terremoto finanziario provocato dalla scomparsa di Attilio Marzollo dovrebbe essere registrato nel punto stesso in cui si è prodotto e cioè in Borsa. E' scontato infatti che una ripercussione ci sarà e non soltanto a Venezia, come del resto è avvenuto all'annuncio dell'assenza dell'agente di cambio. A Venezia ieri si è vissuta una giornata di tensione. In mattinata, come previsto, s'è riunita la deputazione di borsa che a mezzogiorno ha aggiornato i lavori. Alle 15 si è nuovamente riunito il comitato direttivo di cambio e alle 17, quando già Dufour aveva dato la notizia ufficiosa dell'insolvenza di Marzollo, si è riunita la deputazione di Borsa. Volti tiratissimi, due ore di discussione e poi il comunicato ufficiale, laconico e frettoloso: « Il Comitato direttivo degli agenti di cambio — ha letto il dott. Dufour — riunito in seduta a seguito dell'assenza del dott. Marzollo, ne ha dichiarato l'insolvenza dandone notizia agli organi competenti ».

Il dott. Dufour ha cercato di sottrarsi alle domande, ma tuttavia ha ammesso che la verifica dell'entità dello scoperto di Marzollo « è un lavoro complesso » e che « bisogna attendere il risultato degli accertamenti presso le varie banche e nelle Borse d'altre città, controllare quante azioni mancano ».

Ha inoltre aggiunto che è un lavoro che può durare parecchi giorni. Per regolamento sono concessi quattro giorni per l'accertamento e poi Dufour dovrà riferire all'Autorità giudiziaria. Ora il caso Marzollo, dopo quasi due settimane d'interrogativi anche drammatici, che hanno portato allo scoperto davanti all'opinione pubblica un uomo e un « mestiere pericoloso », la sua vita privata con la « doppia famiglia », sembra essersi dipanato. Mancano solo Attilio Marzollo e mancano quasi 30 miliardi.

g. r.

Sanabile il debito dell'agente di cambio insolvente a Roma

Roma, giovedì sera.

(l. f.). *Il « crack » dell'agente di cambio romano dottor Gianfranco Pilella, 40 anni, con studio in via del Corso 173, dichiarato « insolvente » per circa un miliardo e un miliardo e mezzo, ha determinato un'atmosfera di pesante preoccupazione negli ambienti di Borsa. Il consiglio direttivo degli agenti di cambio ha trattando ogni via per evitare le temute ripercussioni a catena che, in casi del genere, possono verificarsi. Il dissesto può comportare, infatti, conseguenze collaterali sulla situazione dei colleghi con i quali l'insolvente ha trattato « sulla parola ».*

Tuttavia, stamane alle 9,30, il presidente degli agenti di cambio di Roma, dott. Carlo Curatolo, ci ha dichiarato: « Ritengo che non dovrebbe esservi alcuna ripercussione perché le prime risultanze della posizione del dott. Pilella fanno ritenere che la vendita coattiva dei suoi titoli azionari consentirà di fronteggiare il debito ». Quindi non dovrebbe esservi alcun intervento della Banca d'Italia, ma l'applicazione della procedura che affida ai comitati degli agenti di cambio la sistemazione delle situazioni debitorie attraverso la vendita coattiva dei titoli azionari appartenenti all'agente « esposto ».

VOLO DI NOTTE

UNA PROPOSTA ALITALIA PER SPENDERE MENO: TORINO-ROMA CON L.15.200 (INVECE DI L.21.500).

Si paga quasi un terzo di meno, sulla rete nazionale. Per esempio: Torino-Roma, lire 15.200 invece delle normali lire 21.500. E sono lire 26.250, in tutto, per una famiglia di quattro persone, padre, madre e due figli sotto i dodici anni. Non si soffre il caldo. Non si perdono ore di sole e... carezze. Chiedeteci informazioni. Oppure rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio.

Alitalia

DICK TRACY E I LADRI DI CAPELLI

RIASSUNTO — Dick Tracy, caduto nelle mani dei ladri di capelli, è stato rapato a zero e spedito nella stratosfera. Per un caso prodigioso riesce a tornare a terra e si butta alla caccia dei misteriosi individui che assaltano le ragazze e le tosano. Naturalmente correrà rischi mortali anche questa volta.

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

45 — (continua)

E' già terminata l'autopsia dei cosmonauti

Esposte le salme dei tre ma Mosca tace ancora

Le cause della morte restano un mistero - Forse si attende un esame approfondito della capsula - Gli astronauti saranno sepolti domani sulla Piazza Rossa nel "muro degli eroi"

nostro servizio

Mosca, giovedì sera.

La gente non si è ancora ripresa. Dovunque si vedono crocchi intenti a discutere la morte dei tre cosmonauti, le edizioni dei giornali spariscono dalle edicole con rapidità mai vista, c'è soprattutto un'atmosfera di tristezza e di lutto. Le emittenti radio e tv continuano a trasmettere marce funebri e militari; i programmi si interrompono soltanto per dare notizia di qualche nuovo telegramma giunto da Capi di Stato o per comunicazioni ufficiali.

L'ultima in ordine di tempo è questa: il Presidium del Soviet supremo dell'Urss ha conferito alla memoria di Dobrovolskij, Patsaev e Volkov il titolo di eroi dell'Unione Sovietica (il cosmonauta Volkov era già stato insignito di tale altissimo titolo per il volo compiuto a bordo della «Soyuz 7»).

Un altro comunicato ha reso noto che la Casa centrale dell'esercito, a Mosca, rimarrà aperta per tutto il pomeriggio di oggi «a coloro che desiderano rendere l'ultimo omaggio ai tre caduti».

La notizia è particolarmente importante, poiché se i tre corpi vengono esposti al pubblico, ciò significa che le autopsie sono state praticamente concluse. Ma quando se ne conosceranno i risultati? Filtrano soltanto informazioni non ufficiali. I cosmonauti, a quanto hanno detto giornalisti sovietici che hanno accesso agli ambienti dei tecnici spaziali, sono stati trovati in condizioni di riposo, come addormentati. I loro visi apparivano tranquilli, sereni. Non c'era alcun segno di lotta per sopravvivere, le cinture allacciate, tutta la cabina in ordine perfetto.

La navicella non presenta alcun segno evidente di guasti o di fori. Questo farebbe scartare l'ipotesi di avaria al sistema centrale di rifornimento di ossigeno, ed anche quella di una decompressione fulminea, causata da un'uscita dell'aria dalla cabina verso l'atmosfera rarefatta dell'esterno.

L'opinione pubblica resta perplessa. Tutto sembrerebbe indicare che si è trattato di un infarto collettivo e simultaneo, dovuto alla brusca decelerazione dopo ventitré giorni in stato di assenza di peso. Ma è proprio questo che urta contro lo spirito logico, matematico dei sovietici. Le probabilità che tre organismi diversi soccombano tutti insieme ad un infarto sono assolutamente trascurabili.

Bisogna cercare qualcos'altro, ed allora si pensa al sistema antincendio della scialuppa: l'anidride carbonica (ma come mai i corpi non sono rimasti carbonizzati?), ad un foro causato da una meteorite (che non è stato finora scoperto), alla fessura d'un oblò o di un portellone (collaudati migliaia di volte), e ad altro ancora.

Poi si ritorna da capo ed alla fine di tutto resta il mistero di quei venti minuti: all'una e 35' la «Soyuz» ha acceso i retrorazzi frenanti e l'equipaggio ha taciuto le trasmissioni radio; all'una e 55' la squadra di recupero, scesa dall'elicottero, ha aperto il portellone e scoperto i tre cadaveri. Nessuno scienziato di fantascienza avrebbe immaginato una conclusione così allucinante.

E' stata nominata una commissione per indagare sulle cause della tragedia; ne è capo il prof. Matstislav Keldych, presidente dell'Accademia delle scienze e teorico principale del programma spaziale sovietico. La commissione è al lavoro, in questa momento deve già aver ricevuto la relazione dei periti settori e dei tecnici che hanno esaminato la navicella. Una parola di Keldych è attesa con ansia spasmodica.

In mattinata le autorità sovietiche hanno deciso che i funerali dei tre cosmonauti si svolgano con la massima solennità nell'immensa Piazza Rossa. Le spoglie saranno sepolte nel muro del Cremlino, con quelle degli altri eroi dell'Urss. (Ansa-Ap)

Un gruppo di moscoviti ascolta da una radiolina le notizie sulla catastrofe (Tel. Ap)

I programmi della Nasa

(Segue dalla 1ª pagina)

spaziale. Egli ha detto: «Ritengo più probabile un guasto ai sistemi di bordo che un declino delle condizioni fisiologiche. Dopo i miei quattro voli spaziali ho riscontrato effetti minimi. Dopo i quattordici giorni trascorsi sulla "Gemini 7" avevo soltanto le gambe come intirizzite...».

Il medico dei cosmonauti americani, Charles Berry, ha detto che ritiene possibile una decompressione rapida della cabina, dovuta ad un foro o ad un guasto. «La morte in tale caso avviene in una dozzina di secondi, cioè il tempo impiegato dal sangue per circolare dai polmoni, attraverso il corpo, sino al cervello. Comunque, questo sarebbe evidente dai tessuti riposti dei corpi».

Berry ha poi prospettato una nuova ipotesi: la morte può essere stata causata da gas tossici entrati nella cabina, provocati ad esempio dallo scarico dei razzi frenanti, accesi durante l'ultima fase della discesa. Berry ha concluso: «Mi sembra impossibile che i tre cosmonauti siano morti simultaneamente a causa dei mutamenti fisiologici causati dall'assenza di peso, perché queste modificazioni influiscono in modo sensibilmente diverso da persona a persona».

(Ansa - Associated Press)

Dopo il "sì,, della Corte suprema via libera alle rivelazioni-bomba

Il "New York Times" parla stamane dell'amministrazione Kennedy, che avrebbe «ampliato l'impegno Usa in Indocina»

nostro servizio

Washington, giovedì sera.

Dopo la pronuncia favorevole della Corte Suprema degli Stati Uniti, il New York Times e la Washington Post hanno ripreso a pubblicare i documenti segreti del Pentagono sull'intervento americano in Indocina, ormai universalmente noti come «dossier Vietnam». La decisione del maggiore organo di giustizia americano serve anche ad alleviare la misura imposta ad altri giornali, come il St. Louis Dispatch e il Boston Globe, che avevano in un secondo momento cominciato a pubblicare alcuni estratti. Per le rivelazioni-bomba la via è ormai completamente libera.

La parte del dossier resa nota oggi dal New York Times riguarda l'amministrazione Kennedy; secondo il quotidiano, essa avrebbe «trasformato la presenza degli Stati Uniti in Vietnam da un gioco limitatamente azzardato, come era stato tramandato dall'amministrazione Eisenhower, a un vasto impegno». Si afferma tra l'altro: «L'allora Presidente, anche in relazione alle pressioni per inviare nel Sud Vietnam truppe da combattimento americane, realizzò una serie di azioni che in pratica allargarono l'impegno militare e politico degli Stati Uniti in Vietnam».

Una tra le più importanti e delicate decisioni di John Kennedy fu quella presa l'11 maggio del '61 quando ordinò ai membri delle forze speciali di dar inizio ad una campagna clandestina nel Vietnam del Nord. Il Presidente agì in segreto: l'azione doveva essere condotta dagli agenti sudvietnamiti sotto la direzione e il consiglio della Cia.

I documenti odierni riferiscono anche i particolari della partecipazione dell'amministrazione Kennedy al colpo di Stato che rovesciò il presidente Ngo Hinh Diem nel 1963: ci fu, se non un aperto incoraggiamento, almeno un appoggio tacito. I generali sud-vietnamiti che presero parte al complotto erano infatti in contatto da oltre due mesi con l'ambasciatore degli Stati Uniti a Saigon, Henri Cabot Lodge. Durante la sua presidenza, Diem si era rifiutato di prendere anche solo in considerazione un'eventuale consultazione con Hanoi sulle elezioni generali previste nel due Vietnam dagli accordi di Ginevra del 1954.

Altre rivelazioni saranno pubblicate domani. Ma intanto si allargano a macchia d'olio le polemiche. Mentre Nixon, a nome del suo portavoce, non fa commenti, e tace anche il ministro della Giustizia Mitchell, i tre giudici della Corte Suprema rimasti in minoranza (il presidente Burger, Blackmun e Harlan) si lamentano perché la Corte «è stata precipitosa in maniera quasi irresponsabile». Secondo i tre magistrati il caso avrebbe dovuto essere rinviato alle Corti inferiori, per dare al governo maggior tempo per prepararsi.

Soddisfazione e giubilo, naturalmente, nei due giornali che hanno vinto la causa. La nota di commento del New York Times definisce il caso «una squillante vittoria della libertà nella legge». E prosegue: «Il più alto tribunale della nazione ha riaffermato il diritto del popolo all'informazione, implicito nel primo emendamento della Costituzione degli Stati Uniti». La proprietaria della Washington Post, Katharine Graham, ha dichiarato che la decisione della Corte suprema «è una vittoria non soltanto per la stampa ma anche per il buon governo degli Stati Uniti».

Di vittoria ha parlato anche Daniel Ellsberg, colui che consegnò il dossier al New York Times. Il ricercatore del Massachussetts si è costituito alle autorità ed è stato rilasciato poco dopo. Ha ammesso di aver consegnato i documenti ed ha aggiunto di non essere rammaricato del suo gesto, perché è convinto di aver «contribuito alla lotta in favore della pace, dinanzi alla quale pochi anni di reclusione non sono una gran cosa».

g. s.

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Ester; S. Teobaldo; S. Aronna; S. Gallo vesc.

OGGI, giovedì 1° luglio: il Sole è sorto alle 5,40 e tramonta alle 21,17. La Luna si trova nel 1° giorno dopo il Primo Quarto.

Esci con la borsetta

Le borsette prodotte nella provincia di Parma stanno diventando più celebri del famoso parmigiano e del celebre prosciutto dalla polpa di velluto. Le tisaane, le «pochettes» e le maxissime «pochettone», accoglgiamo mostruose che designano le buste giganti che imperversavano nella prossima stagione, sono state esposte qualche giorno fa nella splendida e lussureggiante sede della Camera di Commercio parmense.

Il segreto di «Moda Parma», una manifestazione di moda relativamente giovane (conta infatti solo quattro anni) sta nel motto «rinventiamo la moda classica». Ed è interpretando questo saggio proposito che i tremila laboratori artigiani sono riusciti a trasformare la provincia di Parma nel Kuwait della borsetta, dei bottoni d'arte, della cintura, della calzatura.

Il boom dell'accessorio è scoppiato insieme a quel fenomeno che i sociologi chiamano «democratizzazione della moda». Da qualche anno i guardaroba delle donne rispettano di cinture e borse più che di vestiti, di accessori di prezzo che possono, in potenza, essere alla portata di tutte. La segretaria o 100 mila al mese può sfoggiare la stessa cinturina dell'ultraricchissima Jacqueline, mentre non le salterebbe neppure in mente di vestirsi dallo stesso sarto.

«Moda Parma» ha intuito l'importanza dell'accessorio: la produzione parmense, sempre di una ricercatezza estrema, è riuscita a imporsi nei negozi di New York, di Londra e di Parigi dove fa «riformare le jet society».

Un gusto internazionale, insomma, che non conosce confini e che propone una moda pratica ma allo stesso tempo molto sofisticata. Le ultime tendenze si possono riassumere in un generico ingrandimento delle forme più commode e accettate (sportive, sacche, bisacce) e in un «ingrassamento» delle forme tradizionali (beauletti, borse classiche ecc.) che perdono o smussano gli angoli quando non assumono addirittura un capello morbido. Per quanto riguarda i colori, Moda Parma punta esclusivamente sul blu notte, sul rosso, sul senape, mentre mostra una certa stanchezza verso il camoscio sostituito da un soffice vitello.

In nome della praticità e della sicurezza quasi tutte le borse sono munite di chiusure lampo, in nome dell'eleganza è stata data via libera ai motivi artigianali che si ripetono insistentemente sia nelle tasche a toppe rombondi di Jodi Lutz, sia negli intrecci di pellami diversi che creano lo stesso effetto multicolore, sia per mezzo di impuntiture geometriche a rete metallica, come ha fatto Donna Rita per le sue borse con fibbiette a baderla. Per una moda spregiudicata e costosa, Alexander e Nicolette si sono divertiti a creare tracolle di cuoio naturale di forma incantevole. Per l'estate è nata la borsa a rete di cocomero con guarnizione in cotone, per il prossimo autunno la bella truccata dalle quale partono una serie di raggi di cuoio che si concentrano sull'anello da spalla. Il tutto in cuoio grasso.

E, per finire, qualche delucidazione sulle «pochettone», forse non molto pratiche per chi privo di mezzi, ma che costano a questo sportaggio per le loro alte capacità. Sono infatti grandi il doppio di un libro di media grandezza e possono contenere di tutto. Ricordano le buste del 1930, ma si sono modernizzate nelle scelte dei pellami o patchwork, o nella stravaganza dei ferretti, o piuma di pavone in smalto, oppure, come ha fatto Snider's, con un tricolo «occhio di dio» o un triangolo di specchio in perspex.

Fiora Gandolfi

Liquirizia che miracoli

Nell'Italia meridionale, come in Francia ed in Spagna, la liquirizia viene coltivata o si trova in natura, in arbusti che fioriscono nel mese di giugno con corolle bluastre punteggiate di giallo che si espandono in grappoli. La radice della pianta è molto sviluppata ed è appunto la radice quella che viene impiegata come prodotto medicinale e dolciario.

La liquirizia è rinfrescante, diuretica, lassativa e possiede delle reali qualità ammollienti.

La preparazione base è fatta secondo il seguente procedimento: prendete mezzo etto di radice di liquirizia secca e riducetela a pezzetti che metterete in un litro di acqua fredda. Portate il tutto in ebollizione per cinque minuti; poi lasciate riposare per dodici ore; indi filtrate. Il decotto può essere utile nei seguenti casi:

ANGINA, oppure anche laringite e faringite: il decotto ha azione calmante in tutte le malattie della gola: può essere bevuto, più volte al giorno.

BRONCHITE: la tosse sarà calmata rapidamente ed i bronchi ne trarranno molto sollievo. Avendo anche proprietà febbrifughe il decotto sarà tanto maggiormente utile e curativo.

DISTURBI INTESTINALI: prima al mattino a digiuno e la sera prima di coricarsi il decotto avrà effetto lassativo e regolarizzerà le funzioni intestinali. Dopo i pasti faciliterà la digestione, eviterà le acidità, i crampi, togliendo il senso di pesantezza di stomaco. Inoltre il decotto è raccomandato in caso di ulcera come complemento del trattamento classici.

FEBBRE: presa in quantità abbondante il decotto di liquirizia è una bibita ideale per rinfrescare i febbricitanti, tanto più nel caso di raffreddori, dato che sostiene il cuore e stimola l'organismo nel modo più gradevole ed efficace.

MALATTIE DEGLI OCCHI: bagnate gli occhi due volte il giorno, l'irritazione scomparirà e gli occhi acquisteranno nuovo splendore.

t. s.

Domani a pranzo

ANTIPASTO DI ZUCCHINE E UOVA — Fate lessare, ma non troppo, in acqua salata zucchine di media grandezza e di forma regolare; lasciatele raffreddare e poi tagliatele a tronchetti dell'altezza di quattro centimetri e svuotatele nella parte interna dei semi. Mettete tutti i cilindri ottenuti in un piatto di portata, lasciando vuota la parte centrale del piatto dove poi porrete le uova.

Sbriciolate con la forchetta del buon tonno sott'olio e mettetene un poco in fondo agli zucchini avuotati poi coprite con maionese, altro tonno e finite con maionese. La maionese deve essere ben soda, basterà la lecitare con un rosso d'uovo e dire a seconda della quantità che vi occorre. Potete usare anche la maionese in tubo.

Fate sassodare per otto minuti di bollitura un uovo a persona, freddatele con acqua corrente, sbucciatele, tagliate la due estremità in modo da ottenere una botticella che stia in piedi, e con un piccolo cucchiaino togliete il rosso che impasterete con burro e sempre tonnosa. Riempite i bianchi, collocandoli nel piatto dove già sono gli zucchini; guarnite con un filetto di acciuga accuratamente pulito e arrotolato che metterete alla sommità con la cocca un cappero.

Se volete ancora arricchire il piatto ornate con fettine di pomodori belli e privati dei semi, leggermente salati e tirandi di poco olio di oliva. Questo antipasto sostituisce il primo piatto oppure può servire da secondo dopo una minestra asciutta.

Adele

Posti di blocco e rastrellamenti in Alsazia e ai confini con la Germania

Gli autori del colpo da un miliardo a Strasburgo forse avevano un complice nell'ufficio postale

nostro servizio

Strasburgo, giovedì sera.

L'Alsazia, da ventiquattro ore, pullula di poliziotti. La sua capitale, Strasburgo, è assediata da squadre di uomini. Vengono setacciate le campagne, le città, i villaggi.

La caccia agli autori della «rapina del secolo», che ieri mattina hanno rubato otto sacchi con banconote per un miliardo e trecento milioni di lire, dalla sede centrale delle poste di Strasburgo, prosegue senza soste, ma finora non ha dato alcun risultato.

In mano alla polizia c'è soltanto un fazzoletto giallo perso da uno dei rapinatori durante la fuga. Niente altro. Ma gli inquirenti stanno già seguendo una pista. «E' impossibile — si dice a Strasburgo — che i rapinatori abbiano fatto il colpo da soli. Dovevano avere un complice all'interno delle poste».

Questa tesi è avvalorata da un fatto molto significativo. I banditi hanno potuto fuggire indisturbati col bottino e caricarlo sul furgone che li attendeva nel cortile interno, pronto a ripartire, passando attraverso un'unica porta che dà sulla strada. Questo passaggio viene sempre tenuto chiuso. «Come mai — si domanda — ieri mattina era invece aperto?».

Ieri per tutta la giornata sono stati interrogati i testimoni: gli impiegati e tutti coloro che hanno assistito, anche indirettamente, al colpo. Gli inquirenti hanno potuto così ricostruire minuto per minuto, la rapina in ogni sua fase.

Sono le nove di ieri mattina. Un furgone arriva alla Poste Centrali di Strasburgo. Trasporta otto sacchi pieni di banconote per un valore di 1.380.000 franchi, circa un miliardo e trecento milioni. La somma è destinata al pagamento degli interessi dei buoni del tesoro, e doveva essere ripartita, in giornata, tra i diversi uffici postali del dipartimento.

Il denaro è sorvegliato da una scorta. Gli agenti accompagnano il furgone nel cortile dell'edificio. Assistono all'operazione di scarico e se ne vanno soltanto quando cinque impiegati spingono il carrello con gli otto sacchi verso gli uffici. I poliziotti, a questo punto, considerano la loro missione finita. Ma proprio adesso i banditi entrano in azione.

Per arrivare alla cassaforte i cinque impiegati devono percorrere un lungo corridoio. Camminano lentamente, spingendo il carrello carico. All'incrocio con un altro corridoio si trovano improvvisamente di fronte a quattro banditi. Hanno il volto coperto da fazzoletti, sono tutti armati: un mitra e tre rivoltelle. Indossano camici bianchi uguali a quelli dei dipendenti delle poste.

Tutto si svolge in pochi attimi. Uno dei banditi spinge gli impiegati verso il muro. Gli altri tre trasportano il carrello verso la porta, aperta, che dà sulla strada. Un furgone, col motore acceso, li attende. Pochi secondi e il denaro viene caricato. Il rapinatore che teneva a bada gli impiegati indietreggia. Esce dalla porta e sale sul piccolo camion che subito parte. Passa davanti ad un vigile che, ignaro dell'accaduto, lo lascia andare.

Viene subito dato l'allarme. I poliziotti della scorta, che sono ancora nel cortile, cercano di raggiungere i rapinatori. Ma le loro tracce si sono già perse. Tutta la polizia della città, prima, e poi dell'intera regione viene mobilitata. I posti di blocco, i rastrellamenti, le ispezioni, non danno però risultati.

g. g.

La polizia davanti all'ingresso delle «Poste» di Strasburgo

bridge

♠ R 4
♥ 7 6 3
♦ A R 4
♣ R P 10 8 7 2

♠ D F 10 9 — ♥ A D 8 5 — ♦ D F 10 7 — ♣ 6

♠ 7 6 3 2 — ♥ F 10 9 4 — ♦ 9 6 3 — ♣ 5 4

♠ A 8 5 — ♥ R 2 — ♦ 8 7 5 — ♣ A D 9 8 3

DICHIARAZIONE (tutti in prima) — Est: passo; Sud: 1 fiori; Ovest: contro; Nord: surcontro; Est: passo; Sud: passo; Ovest: 1 quadri; Nord: 3 fiori; Est: passo; Sud: 3 fiori.

Il contratto di 3 fiori, per la verità, non è certo il migliore: 3 S.A. giocati da Sud sono infatti imperdibili su qualunque attacco. Il «contro» di Ovest rende invece improbabile la realizzazione della «manche» a fiori, essendo quasi certo che l'Asso di cuori è nel mazzo. In tal caso si dovrebbero cedere due cuori e uno quadri.

L'attacco è di Donna di picche. C'è una sola speranza di mantenere l'impegno: che sulla terza quadri, ad eliminazione dei colori avvenuta, vada in presa Ovest e sia costretto a regalare la undicesima presa. Ovest, però, può evitare questo piano di gioco «sbloccandosi» nel colore; quindi, per evitare che egli si avveda del finale che si sta preparando, è opportuno giocare nel seguente modo.

Preso l'attacco col Re di picche dal morto, si battono subito Asso e Re di quadri; poi, eliminate le atouts, si gioca Asso di picche, picche tagliata di morto e infine quadri. Se Ovest non è stato così bravo da conservare il 7 (unica carta inferiore al 9 di Est) sarà costretto in presa e dovrà regalare il contratto, tagliando a cuori oppure a picche in taglio e scarto. Se invece ha scartato la Donna e il Fante su Asso e Re è ha conservato il 7 da mettere sotto il 9 del compagno, onore al merito: sarà stato lui battere il contratto.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

AUT'OCCASIONE
l'auto seminuova
VARTO
Vetture d'occasione selezionate e revisionate dai tecnici ALFA ROMEO-VARTO
Con GARANZIA - Comode rateazioni
Tante, belle, convenienti. Venite a vederle
Via Botticelli 83 bis - Tel. 265.335

Il provvedimento è stato adottato stamane

Ritirato il passaporto ai clinici sotto inchiesta

I ventitré cattedratici e il rettore prof. Allara passeranno le vacanze in Italia - E' una misura di carattere amministrativo; in un primo tempo si è pensato che questa potesse preludere a decisioni più gravi

I 23 clinici ed il rettore dell'Università, al centro dell'inchiesta per peculato, trascorreranno le vacanze estive in Italia. Su disposizione della magistratura, infatti, la polizia questa mattina ha ritirato tutti i passaporti. Il provvedimento, di carattere amministrativo, ha suscitato viva apprensione fra gli imputati e i loro difensori perché si è temuto, per un momento, che potesse preludere a una decisione molto più grave, e cioè i mandati di cattura.

Ma l'allarme si è presto attenuato. Il provvedimento rientra nelle normali misure precauzionali che la polizia adotta ogni qualvolta è a conoscenza che a carico di una persona c'è un procedimento penale in corso. In questo caso il ritiro del passaporto non viene sollecitato, né tanto meno ordinato dalla magistratura, ma viene eseguito d'ufficio dagli organi competenti della questura.

Prima delle dieci di stamane tutti i passaporti erano nelle mani di un funzionario di polizia. Solo per due clinici, partiti in questi giorni per un breve soggiorno all'estero, il provvedimento non è ancora stato eseguito: ma lo sarà in giornata, quando la questura di Torino avrà avvisato telefonicamente quella del luogo ove si trovano i due cattedratici.

Come si ricorderà, il mancato ritiro del passaporto dell'industriale Riva, imputato di bancarotta, suscitò anni fa grosse polemiche e si concluse con un'inchiesta a carico dei magistrati che avrebbero dovuto sorvegliare affinché venisse eseguito dalla polizia. Forse, anche per evitare inutili e spiacevoli commenti, la decisione di questa mattina a proposito dei 23 clinici e del rettore Allara, tiene conto di quel clamoroso episodio.

s. r.

Anche al rettore è stato ritirato il passaporto

temperatura di ieri

massima +22,2
minima +12,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna): 19,3; ore 6: 15,9; pressione 740,8; umidità 66%. Cielo sereno. Previsioni: sereno o poco nuvoloso, visibilità buona, venti moderati, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: massima 22,6; minima 11,2; ore 6: 15,4

DA STAMANE LE PROVE PER 9519 CANDIDATI

Tema d'italiano, primo scoglio sul traguardo della maturità

Entro la settimana si concludono gli esami scritti

Con il componimento in lingua italiana sono cominciate stamane le prove scritte per la «maturità» in tutti gli istituti secondari italiani. I 9519 candidati di Torino (le assenze, a quanto comunicato dalle segreterie, sono state pochissime) si sono presentati in classe poco dopo le 8. Hanno preso posto secondo le disposizioni della commissione: non a tutti, infatti, è stato concesso di sedere allo stesso banco abituale. Alle 8,30, il momento tanto atteso: si è proceduto all'apertura delle «buste» contenenti i titoli dei temi. Il primo giorno degli scritti è dedicato per tutti al componimento italiano: da domani le prove saranno diverse a seconda dei vari tipi di studi.

Le «buste» dissigillate stamane sono giunte nei giorni scorsi da Roma «scortate» da due funzionari del Provveditorato agli studi della nostra città. La legge impone che, ad evitare abusive aperture, esse siano affidate al servizio postale, ma assegnate da un funzionario ministeriale direttamente incaricati giunti nella capitale con il compito di «guardare a vista» il plico sino alla città di destinazione.

Tra i vari argomenti assegnati Costituzione e Sigmund Freud

Come già l'anno scorso, anche quest'anno il primo tema proposto ai candidati alla maturità era eguale (tranne che per l'artistico) per ogni indirizzo di studi. E' il seguente:

«Tutto ciò che promuove l'evoluzione civile lavora contro la guerra» (Da una lettera di Freud a Einstein).

Gli altri componimenti di italiano erano diversi secondo le varie «maturità». Ecco i testi:

Maturità Classica

2) Romanticismo perenne e romanticismo storico.

3) Si afferma da taluni che la politica degli Stati è scritta nella loro geografia. Saggiate la validità e rilevate i limiti di quest'affermazione.

4) «L'urbanistica esprime il modo di essere di un'epoca» (Le Corbusier).

Maturità Scientifica

2) La sensibilità politica e sociale del Manzoni quale si può ricavare da «I promessi Sposi».

3) Conseguenze economiche e sociali della grande trasformazione industriale del secolo XIX e XX: i nuovi problemi sorti e i progressi per risolverli.

4) «Le scoperte delle scienze naturali accrescono, come Bacone voleva, il dominio dell'uomo sulle cose e l'animus sapiens armano sempre più di sapienza grande ma altrettanto pericolosa. A parare il colpo, e a trarre dalle scoperte scientifiche il bene che possono dare, si richiede non solo un proporzionato, ma superiore avanzamento dell'intelletto, dell'immaginazione, della fede morale, dello spirito religioso in una parola dell'animo umano». Benedetto Croce.

Maturità Magistrale

2) I temi più significativi della narrativa italiana dopo Verga.

3) La libertà dei popoli è conquista e incremento di civiltà. Illustrate a vostra scelta alcuni aspetti di tale processo in un qualsiasi periodo della storia.

4) «La scuola deve sempre mirare a far sì che il giovane ne esca come una personalità armoniosa non come una specialista». (Einstein).

Maturità Artistica

1) Dal Foscolo al Carducci: la poesia civile nell'Italia del Risorgimento.

2) Dite perché, fra i mezzi di comunicazione di massa, la televisione ha finito col modificare in misura ragguardevole le nostre abitudini, i nostri gusti, persino i nostri interessi culturali.

3) Commentate, anche alla luce di vostre personali esperienze, il seguente pensiero di Eugène Delacroix: «*L'uomo ha nella sua anima dei sentimenti innati che gli oggetti reali non soddisferanno mai ed è a questi sentimenti che l'immaginazione del pittore e del poeta sanno dare una forma e una vita*».

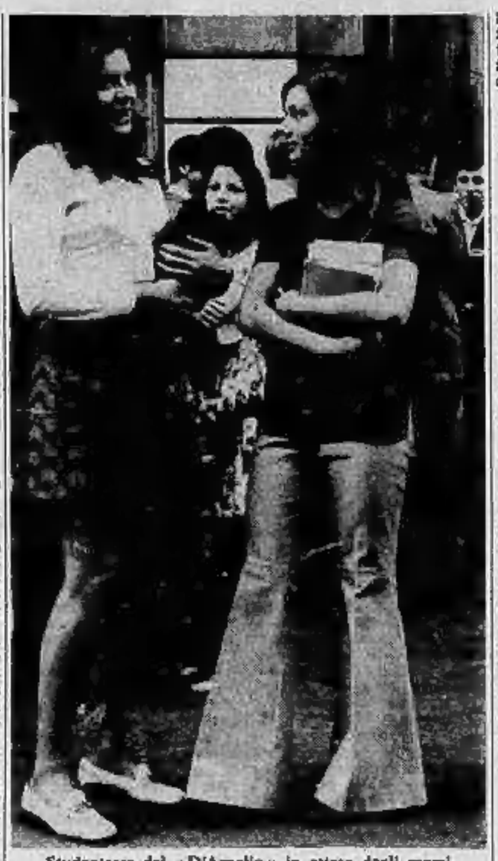
4) Il tormento dell'esistenza, la tensione ideale, la ricerca della pura spiritualità nell'arte di Michelangelo.

Maturità Tecnica

2) Il candidato parli del rapporto città-campagna con riferimento anche alle attività e trasformazioni agricole, industriali e commerciali.

3) Figure di oppressi e oppressori nei *Promessi Sposi*. Il candidato illustri quelle che meglio ricorda e ne delinei i caratteri essenziali.

4) Illustri il candidato il significato e l'importanza dell'avventura spaziale. Approfondite qualcuno degli aspetti che ritenete fra i più significativi e caratterizzanti di questo scorcio di secolo.



Studentesse del «D'Azeglio» in attesa degli esami

Operaio aggredito in corso Vercelli: è moribondo

Misteriosa aggressione stanotte in corso Vercelli: un operaio è stato brutalmente picchiato e abbandonato esanime sull'asfalto.

Stanotte verso le due e trenta alcuni passanti hanno notato una sagoma scura immobile sul marciapiede di corso Vercelli. Dapprima hanno pensato si trattasse di un mucchio di stracci, poi hanno sentito dei gemiti e si sono avvicinati.

Era un uomo di circa cinquant'anni, il volto sfigurato. A pochi passi, una bicicletta abbandonata a terra. Non era contorta, quindi nessuno ha pensato ad un incidente stradale.

Il ferito dava deboli segni di vita, è stato accompagnato al Martini dove i medici del pronto soccorso si sono riservati la prognosi. In tasca l'uomo aveva i documenti. E' stato identificato per Gaetano Latina, 57 anni, corso Vercelli 144. In un momento di lucidità ha mormorato: «Sono stato aggredito da alcuni sconosciuti. Non so nient'altro».

Diciannovenne arrestato per furto e scippi

I carabinieri del Nucleo investigativo hanno arrestato il manovale Santo Merenda, 19 anni, immigrato poche settimane fa da Catania e alloggiato in una pensione di via della Misericordia. Era colpito da ordine di cattura della procura di Catania per concorso in un furto d'auto e in due scippi.

— In strada S. Vincenzo 40, ieri notte, dall'abitazione di Carlo Petrone sono stati rubati oggetti vari e tre quadri di Moni Testa e De Koenig.

Il vigile assassinato sepolto ad Alba Grave la madre: è malata di cuore

Un altro figlio, anch'egli all'età di 33 anni, era morto in Francia in seguito a incidente stradale - Ancora al vaglio degli inquirenti la tesi che Luciano Ravinale sia stato ucciso dai ladri - Affiorano alcune contraddizioni

La fidanzata e la sorella seguono ad Alba il feretro del vigile ucciso

La madre di Luciano Ravinale, il vigile urbano che domenica notte è stato assassinato con tre colpi di pistola alla schiena, non ha avuto la forza di partecipare ai funerali del figlio. Sabina Capra ha 62 anni ed in passato è già stata crudelmente colpita. Un altro figlio, Giacomo, anch'egli a 33 anni, rimase ucciso in un incidente stradale avvenuto tre anni fa in Francia dove lavorava. Il marito Antonio, di 70 anni, è da tempo ricoverato in una clinica.

Ora la povera donna non riesce a darsi pace per la tragica scomparsa del figlio, ha il cuore debole e le sue condizioni sono gravi. «*Devi fare molta attenzione* — ripeteva al figlio. — *Fai un lavoro più rischioso degli altri*». Dalla scomparsa di Giacomo, era sempre in apprensione e, domenica scorsa, Luciano fingendo di cedere alle sue pressioni, le aveva detto che aveva rinunciato alla gita in auto a Genova.

Molta gente stamattina presto si è recata a rendere omaggio alla salma di Luciano Ravinale, composta nella cappella dell'Istituto di Medicina Legale. Colleghi, amici e conoscenti. Ai funerali il Corpo dei vigili urbani ha inviato in rappresentanza l'ispettore Leone ed un picchetto d'onore. Tra le corone faceva spicco quella della fidanzata Jolanda che era in compagnia della sorella, delle zie e dei cugini di Luciano Ravinale.

Alle otto il furgone mortuario, preceduto da un'autoradio, si è mosso verso Alba dove la vittima dell'atroce delitto era nata e abita la madre. Il vigile è stato sepolto accanto al fratello Giacomo.

Polizia e carabinieri hanno intanto proseguito le indagini sul crimine che ha destato molta impressione in città. Non sono pochi i cittadini che stamattina hanno firmato il registro posto fuori della cappella dove era composta la salma del vigile, a testimoniare la loro solidarietà. Ma l'inchiesta non è facile.

La tesi che Luciano Ravinale sia stato ucciso da una banda di ladri che aveva sorpreso a rubare e inseguito, è sempre la più attendibile. Ma una precisazione fatta ieri dal Nucleo investigativo dei carabinieri lascia perplessi: la vittima era un tiratore formidabile. Si esercitava ogni settimana al poligono di tiro, era in grado di far saltare il collo di una bottiglia a venti metri di distanza: com'è possibile che non sia riuscito a premere il grilletto della sua pistola neppure una volta?

La ricostruzione che vede Luciano Ravinale uscire dalla casa dell'amico Ferrero verso l'una e un quarto, imbattersi in via Boccaccio in una banda di ladri (che ha appena tentato di assaltare il laboratorio «Tin-Pel») ed è stata messa in fuga dai cani) ed inseguirla con la propria «Citroen», sembra la versione più logica della tragedia.

Ma perché durante la breve ginkana che l'ha portato oltre il fiume, sul Lungopò Antonelli, il vigile non ha suonato il clacson, non ha sparato in aria, non ha cercato di attirare l'attenzione di altre persone? In corso Casale e sul ponte di Sassi ha certamente incrociato molte altre macchine a quell'ora, molti bar erano ancora aperti, c'erano ancora dei passanti: eppure nessuno ha notato l'inseguimento.

Resta poi il mistero delle ultime parole del morente: «*Tiratemi su, stavo sognando che mi hanno sparato...*». I testimoni dicono che era abbastanza lucido, resta quindi un mistero il perché non abbia detto ciò che gli era capitato. Ma bisogna tener conto che il vigile è stato sorpreso. Gli hanno sparato alla schiena ed uno dei proiettili gli ha leso il cuore, quindi in quel momento non si rendeva conto di quanto stava accadendo e non aveva neppure la sensazione che era in punto di morte. Non soffriva. Lo conferma l'ultima frase: «*Tiratemi su, mi va il sangue alla testa messo così...*».

Oggi al mercato

Merceli e prezzi al Kg.	Porta Palazzo	Piazza Carlo Felice	Crocetta	Piazza Cristo
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	150-300	150-300	200-250	200-250
coste	120-180	120-200	200	150-200
catalogna	200	150-200	200	120-180
asparagi	250-450	300-400	400-500	—
pomodori	200-500	300-400	280-300	200-400
finocchi	—	—	—	200-250
zucchine	100-250	120-150	150-250	200-300
patate	60-80	80-100	100-120	80-100
lattuga cappuccio	200-300	200	400-500	250-350
pesche	100-500	150-350	300-400	300-350
ciliege	350-500	300-500	350-500	200-400
fragole	600-1300	500-800	800-1000	—
mele delizia	120-230	150-200	200-250	100-180
susine	150-200	120-250	300-400	200
albicocche	300-500	200-400	300-500	300-400
banane	380-400	—	380-400	350-400
PESCE:				
muscolo	250-300	300	400	300
arsella	250-300	300	300	300
sarda	350-500	500	800	400-500
alice	300-700	350-400	500	400-600
GRASSI:				
olio di oliva	620-800	600-700	800-850	650-800
olio di semi	300-400	350-400	400-450	350-400
burro	1400-1700	1500-1600	1500-1700	1600-1700

Mercati generali (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 90 (85); cosia 85 (80-105); catalogna 100 (100); pomodori 120-180 (50-250); zucchine 90-95 (95-140); patate 38-55 (45-65); lattuga cappuccio 130-150 (200); pesche 60-200 (80-350); ciliegie 180-360 (130-500); fragole 320 (450); mele delizia 70-150 (70-150); susine 150 (180); albicocche 120-250 (150-330); banane 320-340 (330-340).

Frutta all'ingrosso

Ai mercati generali ed in alcuni magazzini all'esterno si può comprare la frutta a cassetta ed a prezzi più convenienti che nei negozi. A patto però che la merce di scarto sia una percentuale minima e che il peso della cassetta non sia eccessivo: in alcuni casi si è constatato che l'involucro pesava quasi il 20 per cento del totale.

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

Per 15 minuti con la testa imprigionata dall'ascensore

Paurosa avventura di un imbianchino che dipingeva la griglia - E' svenuto: tre squadre di pompieri per liberarlo

Un imbianchino è rimasto per quasi un quarto d'ora con la testa imprigionata tra l'ascensore e la griglia protettiva del salvascendi. E' stato salvato da tre squadre di pompieri.

Si chiama Ennio Crivellin, 32 anni, via Zumaglia 17. Con un altro operaio, Vittorio Tolosano, 51 anni, via Arquata 18, era al lavoro tra il terzo e quarto piano di un edificio di via Cristoforo Colombo 42. Dipingevano la griglia dell'ascensore, non si erano preoccupati di bloccare il salvascendi lasciando una delle porte aperte. Il Crivellin aveva già finito la parte superiore, si era chinato per dipingere la parte interna e più bassa, con il capo dentro il vano di discesa. Il Tolosano era al piano superiore. Dice: «*Qualcuno da terra ha chiamato l'ascensore. L'ho visto scendere lentamente, non pensavo che Ennio si trovasse in quella pericolosa posizione. La cabina mi è sfilata davanti, due secondi dopo ho sentito un urlo*».

L'ascensore si è bloccato, il Tolosano è sceso al piano inferiore. Un'altra persona aveva udito le grida ed era accorsa per prestare aiuto, Michelino Bruia, 34 anni, via Acqui 8. Hanno visto il Crivellin con la testa imprigionata. Dice il Bruia: «*Non potevamo far niente per liberarlo. Ho urlato per un paio di minuti, poi ho sentito che stava per perdere conoscenza. Ho udito la frase: "Non posso più respirare", poi è svenuto*».

Poco dopo i vigili del fuoco hanno salvato il salvascendi e tirato fuori il Crivellin. Era fermo al collo, lo hanno portato al MaurizIano. Guarirà in due settimane.

— Ermenegildo Mario, 66 anni, corso Vittorio Emanuele 184, è morto ieri alle Molinette. Si era ricoverato da sabato per un grave trauma cranico. Nella mattinata, mentre entrava in bagno, aveva perso l'equilibrio. Nella caduta sul pavimento aveva battuto con violenza il capo contro lo spigolo della vasca.

— Il mistero del cadavere, trovato il 23 giugno in un prato di via Acqui, è stato risolto ieri. Il morto è l'operaio Luciano Lantini, 49 anni, via Mantova 30. La moglie Giuseppina Vassallo, 37 anni, ieri è andata al Commissariato barriera di Milano per denunciare la scomparsa del marito. Le hanno fatto vedere le fotografie della sconosciuta e lo ha subito identificato.

Esami alle Nuove per 4 giovani

Quattro dei giovani attualmente sotto processo per i fatti del 28 maggio a Porta Palazzo stamane hanno compiuto in carcere la prima prova della maturità. Alle «Nuove» si sono recati quattro rappresentanti di quattro diverse commissioni di esami. Era presente anche il Provveditore agli studi. I giovani Bajardi e Di Castro si sono presentati per la maturità artistica, Spinelli e Colarossi per quella tecnica.

Esalazioni arrestato per furto e scippi

I carabinieri del Nucleo investigativo hanno arrestato il manovale Santo Merenda, 19 anni, immigrato poche settimane fa da Catania e alloggiato in una pensione di via della Misericordia. Era colpito da ordine di cattura della procura di Catania per concorso in un furto d'auto e in due scippi.

— In strada S. Vincenzo 40, ieri sotto, dall'abitazione di Carlo Petrone sono stati rubati oggetti vari e tre quadri di Moni Testa e De Koenig.

COMUNICATO N. 1 DEL CENTROGAS PIEMONTE

Si porta a conoscenza degli interessati che nel quadro di un'azione promozionale svolta dal CENTROGAS PIEMONTE nell'intento di contribuire fattivamente alla lotta contro l'inquinamento (legge antismog 615) il CENTROGAS PIEMONTE mette GRATUITAMENTE a disposizione di tutte le industrie un tecnico per controllare gli impianti termici, per effettuare eventuali sopralluoghi o preventivi, per trasformare od aggiornare gli impianti, per lo sviluppo e l'elaborazione di progetti e pratiche V.V.F.F.

Il CENTROGAS PIEMONTE è attrezzato per risolvere tutti i problemi di riscaldamento civile ed industriale con ogni tipo di combustibile. Approfittate della nostra esperienza. Interpellateci telefonando al 330.888 - 377.883.

CENTRO GAS PIEMONTE SRL
VIA MALTA 36/10 tel. 330.888
TORINO

echi di cronaca

segretarie d'ufficio
E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente all'impiego. Materie di esame: Dattilografia, Stenografia, Macchine Calcolatrici, Contabilità Pratica, Contabilità, Diritto corso 8 mesi, fattibile a studiare, piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283 - 543.720.

esami di riparazione
Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi di preparazione per tutte le classi di ogni ordine di scuola. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, Torino, telef. 540.283 - 543.720.

«la Lumière» arredamenti
corso Francia 333 (il palazzo degli obliò), Torino, tel. 790.805. Lampadari, lampade, mobili d'arte. Componibili di arredamento. Prezzi di fabbrica. Facilitazioni.

se il TV è da riparare
tel. 596.879 - 760.111
Tecnici esperti sicuri riparano a domicilio qualsiasi televisore.

corriere urgente Roma
2 corse al giorno ore 11
e ore 19,30 «Amico Espresso», via Cagliari 19, tel. 655.824, 511.068. Per Milano 5 corse al giorno. «Voi fate una telefonata: al resto pensiamo noi».

i peli superflui
(specialmente) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica C.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 515.703.

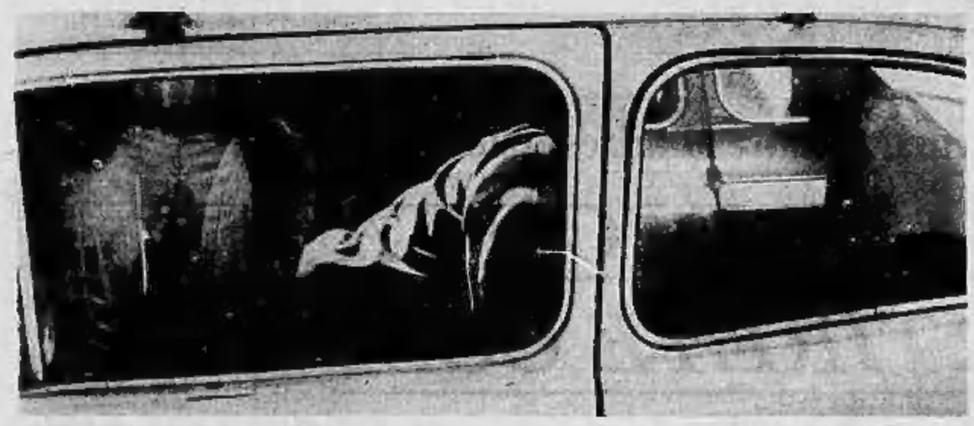
tappezzeria in carta applicatela da voi senza spesa!
E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto risparmierete per far tappezzare una camera tappezzerete da voi l'intero alloggio. La nostra istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

Fresco sano: condizionatori d'aria Westinghouse.

Per lavorare sempre a pieno ritmo, per dormire bene la notte, per respirare benessere anche in piena estate, decidetevi a comprare un condizionatore Westinghouse. Un apparecchio sicuro, che sa trattare l'aria con intelligenza (ha una lunga esperienza in proposito...). Rivolgetevi al vostro fornitore di elettrodomestici e scegliete il "vostro" Westinghouse: fisso o trasferibile, un modello capace di raffrescare un intero ufficio o un piccolo ambiente. Westinghouse li ha tutti. (E nessun problema per l'installazione!)

In vendita presso i migliori negozi di elettrodomestici.

You can be sure... if it's Westinghouse



Il noto dentista è stato trovato stamane cadavere nella sua «600» in via Nole, una zona frequentata da coppie equivoche - Aveva il volto sfigurato - Forse il crimine è stato compiuto in un'altra località e la vittima vi è stata trasportata dopo

Ucciso a colpi di pietra

Fermati, poco prima di mezzogiorno, un capellone e la sua fidanzata: ieri sera avevano un appuntamento con la vittima I due negano, però, di averla incontrata

(Segue dalla 1ª pagina)

buon occhio, nonostante ammettano che era un tipo gentile e timido, che non dava disturbo.

Aveva lavorato per qualche tempo in società con un collega ma poi sempre per gli stessi motivi si erano divisi. Recentemente, meno di un anno fa, era stato al centro di una squallida vicenda di

Arrigo Venchi, 52 anni

ricatti. I carabinieri del nucleo investigativo nel novembre scorso avevano arrestato due giovani, Vincenzo Giustetti, 27 anni, e Nello Mazzi, di 23 anni, mentre cercavano di estorcergli 200 mila lire.

Il Giustetti era andato a farsi otturare un dente e si era reso subito conto delle tendenze anormali del medico. Lo aveva spaventato e gli aveva chiesto del denaro per lasciarlo tranquillo. Dapprima erano cifre modeste e per un paio di volte il dentista aveva versato le 20 o 30 mila lire che l'altro esigeva. Poi il Giustetti gli aveva telefonato chiedendo 200 mila lire: «O paghi o ti sparo» gli aveva detto.

Ed il medico aveva avvertito i carabinieri. Quando il giovane con un complice, il Mazzi, si era presentato per ritirare il denaro era stato arrestato. Rilasciato, il Giustetti era finito ancora in carcere per un furto e il Venchi aveva ritagliato e sottolineato il trafiletto del giornale. Lo aveva mostrato alla madre ed aveva commentato: «Ecco come finisce certa gente!».

Poco dopo la scoperta del delitto sono stati interrogati i genitori, Carlo, il padre, di 81 anni, e la madre. Hanno detto: «Arrigo è uscito ieri verso le 21 dopo una telefonata. Ci ha detto che un cliente lo aveva chiamato per una visita». Mentre la polizia era ancora nell'alloggio di via Siccardi una giovane ha suonato alla porta. Le è stato chiesto chi era. Ha dato risposte evasive ed è stata fermata e accompagnata in questura.

Messa in difficoltà dalle domande, ha finito per fare delle gravi ammissioni: «Io ed il mio fidanzato (un capellone con il quale convive in una sordida soffitta), avevamo un appuntamento con il dottore. Siamo amici e lo aspettavamo ieri notte. Non si è fatto vedere e sono venuta per sapere come mai era mancato all'appuntamento». La Mobile ha già rintracciato il capellone che è stato interrogato. Pare che sia estraneo ai fatti ma che abbia fornito una traccia utile. Poco dopo il dottor Montesano è tornato nell'alloggio di via Siccardi forse sulla base di un'indicazione fornita dal fermato. Non è escluso che ci si avvii ad una rapida soluzione del feroce delitto.

Si attende ora l'esito dell'autopsia per stabilire con esattezza come è avvenuta la morte del medico ed a quale ora risale.

La madre ottantenne del medico trovato morto nella sua «600» (nella foto del titolo) parcheggiata lungo il muro delle Ferriere

Da bravo medico a vittima del vizio

Il dottor Arrigo Venchi abitava con i genitori. Non si era mai voluto sposare. Era timido, misogino, introverso. Ma era una persona gentile e per qualche aspetto genialoide. Aveva studiato a fondo medicina e poi nel 1955 si era specializzato in odontoiatria. Aveva fatto pratica al Maria Vittoria per 5 o 6 mesi poi si era messo ad esercitare in proprio. Aveva in studio in casa al 6° piano di corso Siccardi 11. Uno studio efficiente ed ordinato. In opposto alla stanzetta dove dormiva: qui il disordine era assoluto, armadi, paraventi oggetti e indumenti sparsi un po' dovunque.

Nei primi tempi aveva una discreta clientela. Sembrava deciso ad affermarsi. Quando aveva voglia di lavorare (il che gli avveniva abbastanza saltuariamente) era capace di inventare addirittura dei ferri chirurgici nuovi per particolari interventi. Ma poi a poco a poco aveva perso clienti.

Preso nel gioco di quella sua nevrosi lavorava sempre meno e più sciattamente. Tipo strano (qualcuno dice «matto» nel senso di stravagante) si era messo a dipingere e con un certo successo. Aveva preso un primo premio alla mostra dei medici-pittori con un quadro figurativo.

Sempre più introverso e sempre più afferrato nel giro delle amicizie particolari aveva finito per rimanere solo, sfuggito dai colleghi e dagli amici. Soprattutto negli ultimi tempi dopo l'episodio del tentato ricatto era apparso sconvolto. Da allora la doppia vita che aveva sempre tenuto segreta era andata sempre più allargando. Gli stessi genitori avevano finito con il rendersi conto delle anormalità del figlio che prima giudicavano soltanto «strano».

i lettori ci scrivono

Pericolo in via Carlo Alberto

«Con oculata e diligente preoccupazione dell'incolumità di pochi cittadini, quelli stilanti in via Carlo Alberto 43 nella colonna d'angolo con via Andrea Doria, è stata emessa ordinanza di sgombero dei locali d'abitazione in quanto, a giudizio dei valenti tecnici del Comune, il fabbricato in oggetto è pericolante e malgrado le prescrizioni di puntellamento a suo tempo eseguite, ora sono pericolanti a crollare.

«Mentre ringraziamo le superiori autorità per la salvaguardia delle nostre vite non ci capacitiamo come possano essere trascurate le vite, in teoria, delle migliaia di cittadini che transitano nella via Carlo Alberto indistintamente percorsa da pedoni, mezzi pubblici e privati.

«E' facilmente intuibile quale immane tragedia sarebbe se l'imminente crollo della casa avvenisse nelle ore di punta quando la strada è ben più affollata di quanto potrebbe essere per esempio il viale Vittoria.

«Temendo che questo non trascurabile problema, a causa di altri importanti impegni per la cura della città, sia sfuggito ai signori amministratori responsabili la segnaliamo per il bene di tutti, pensando che si possa evitare il disastro disdicendo adeguatamente l'impegno di via Carlo Alberto nel tratto interessato».

Seguono 6 firme

il nostro giardino

I parassiti, male oscuro delle piante

I fitofarmaci sono i prodotti che combattono i parassiti delle piante che si distinguono in animali e vegetali. Tra i primi sono compresi tutti gli insetti, nelle loro forme adulte e larvali, tra i secondi tutte le spore di crittogame.

I parassiti vegetali sono moltissimi. Tra i più comuni ci sono: la peronospora e l'oidio. La peronospora colpisce le foglie di molte piante come la vite, la rosa, il sedano, la patata, il tabacco ecc..., seguendole dapprima con una macchia oleosa quasi trasparente, poi marrone scuro che le fa seccare. La malattia si propaga di foglia in foglia e a ritmo di funzionalità respiratoria della pianta.

La peronospora si sviluppa in condizioni particolari di temperatura e di umidità, come dopo un temporale, quando riappare il sole caldo che fa evaporare l'acqua caduta generando calore.

Il caldo-umido favorisce la maturazione del corpuscolo che contiene le spore della malattia che, lanciate in aria, e trasportate dal vento, cadono su piante sane.

I prodotti più indicati per combattere la malattia sono il solfato di rame, gli ossicloruri di rame e i più moderni ed efficaci ditiocarbammati di zinco.

L'oidio o «mal bianco» colpisce generalmente i germogli più teneri e le parti terminali della pianta, cospargendole di una polvere bianca che fa arricciare la foglia e poi la fa seccare. Si combatte con polverizzazioni a zolfo.

Anche i fiori, specialmente le rose, sono colpite dal «mal bianco» dall'inizio della loro fase vegetativa sino al tardo autunno.

E' consigliabile usare gli anticrittogamici in modo preventivo: anche quando la pianta è sana bisogna irrorarla una volta la settimana.

G. Arbarello

L'avvocato

Due giudici per un divorzio

— Ho una curiosità: che succede se il giudice civile respinge una domanda di divorzio, motivata per inconsumazione del matrimonio, ed il giudice ecclesiastico, successivamente, lo accoglie?

— Il fatto è senz'altro ipotizzabile dato che la legge che introduce il divorzio nella nostra legislazione lascia intatta la disciplina dell'annullamento e dello scioglimento ecclesiastico. Alcuni autorevoli giuristi, con buona pace di chi teme la violazione del concordato, ritengono che, in tal caso, opererà la disposizione dello preteggi al codice civile che dichiara non ricevibile una decisione straniera che contraddice ad una pronuncia d'un giudice dello Stato italiano.

avv. Cesare Vocaia

il medico della famiglia

Morbo di Dupuytren come si fa a curarlo

Un lettore ci scrive da Asti:

«Sono affetto da morbo di Dupuytren bilaterale e avendo avuto un infarto al miocardio mi è stato sconsigliato l'intervento chirurgico. Ho 61 anni. Esistono cure all'infuori dell'intervento? Quali sono i sintomi del peggioramento del male? Potete darmi altre indicazioni riguardanti il morbo da cui sono affetto?».

Il morbo di Dupuytren consiste in una retrazione dell'apponeurosi palmare della mano ed ha un'eziologia ancora abbastanza sconosciuta; colpisce di preferenza gli elementi maschili ed è abbastanza raro in forma bilaterale. Anche se si può verificare un peggioramento, la terapia è sempre possibile sia sotto forma radiologica che chirurgica. Se alcuni esami dell'analisi escludono la possibilità di un'operazione anche con anestesia locale, si può ricorrere alla rontgenterapia convenzionale in dosi che verranno stabilite da un radiologo al quale la consigliamo di rivolgersi. *

Le imposte a Orbassano

Esposti nel Comune i ruoli revisionati

La nuova revisione dell'imposta di famiglia al Comune di Orbassano interessa 1750 contribuenti. Il Comune incasserà 113 milioni, compresi i 25 milioni dei ruoli di ottobre.

Ecco l'elenco dei 44 superiori ai 4 milioni, non fra parentesi l'imposta da pagare:

Almar Luigi 6.750.000 (651.240); Baratta Michele 4.000.000 (377 mila 820); Bassignana Edoardo 8 milioni (805.900); Beatrice Riccardo 4.750.000 (376.300); Bevegni Gianfranco 4.300.000 (319.404); Biri Anna ved. Quagino 9.000.000 (1.050.000); Bona dott. Luigi 14 milioni 150.000 (2.037.0000); Bottallo Rodolfo 4.100.000 (294.708); Bruno Grato 7.200.000 (728.252).

Canalis Silvio 8.000.000 (536.400); Canuvenio Carlo 6.700.000 (646 mila 410); Carignano Antonio 4 milioni (311.208); Casale Mario 5 milioni 600.000 (466.526); Castagno Guido 4.050.000 (291.114); Cerchio Andrea 5.700.000 (499.560); Cerchio Giovanni 4.400.000 (326.832); Chiara Albina ved. Davin 8.650.000 (695.442); Coda Franco 5.000.000 (397.300); Coggiola Attilio 4 milioni 800.000 (381.200).

Delfino Eligio 6.000.000 (536.400); De Michelis dott. Mario 12.700.000 (1.972.000); Dolentio Olinto 4 milioni 150.000 (296.300); Donato Giuseppe 4.300.000 (319.404); Donato Teresa 4.000.000 (277.925); Fiasola Mario 4.950.000 (393.936).

Ferraris Giovanni 8 milioni (536.400); Ferrero Felice 4.300.000 (301.896); Ferrero Giuseppe 4 milioni 200.000 (301.896); Fiore dott. Mario 21.170.000 (3.048.480).

Galliano Firmino 10.200.000 (1 milione 324.140); Garino Callisto Giuseppe 4.900.000 (389.844); Gilardi Grato 10.900.000 (2.865.600); Gho Nicola 4.000.000 (534.904); Giacometti Luigi 11.800.000 (1 milione 627.284); Giavi dott. Agostino 18.000.000 (2.635.200); Guercio Aldo 6.000.000 (446.124); Guercio Cesare 10.000.000 (1.203.600); Guercio Mario 8.800.000 (1 milione 32.760); Guercio Walter 6 milioni 500.000 (611.220); Guerriero dott. Modesto 11.000.000 (1 milione 487.640).

Lamarra prof. Salvatore 12 milioni 500.000 (1.944.000); Lombardini Angelo 4.300.000 (352.832); Lunt dott. Pasquale 8.550.000 (631.824); Maino Stefano 4 milioni 200.000 (301.896); Mariuccio Riccardo 4.450.000 (329.646); Massaro Giulio 5.400.000 (401.872); Massaro Giuseppe 6 milioni 600 mila (536.763); Nai Piero Carlo 7.550.000 (799.080).

Pace Teresa ved. Francesa 9 milioni 300.000 (1.132.740); Paulasso Maria ved. Guercio 5 milioni 650.000 (490.872); Pennacchio Alberto 12.000.000 (1.738.000); Polverino dott. Silvio 12.850.000 (1.881.600); Pravato Lorenzo 7 milioni (801.200); Pulcino Maddalena ved. Ghierra 6.100.000 (556.264); Quaglia dott. Vincenzo 10.100.000 (1.321.080); Ranieldi dott. Alberto 5.300.000 (447.744); Ralmondi Luigi 5.500.000 (611.520); Rimassotto Remo 7.450.000 (771.523); Ratto Attilio 4.650.000 (397.678); Rocca Domenico 6.050.000 (454.904); Roberto Teobaldo Guerrino 4 milioni 150.000 (296.300).

Sarvetti Giovanni 15.500.000 (2.383.200); Servetti Vittorio 10 milioni 800.000 (1.390.400); Sarasso Valerio 5.050.000 (397.200); Sbaglio Lorenzo 8.700.000 (495.216); Tafa Antonio 5.300.000 (447.740); Trio dott. Francesco 10.200.000 (1.324.560); Valentino Chiarina 8.250.000 (931.790); Valfrè Vittorio 7.700.000 (914.969); Varigila Giuseppe 5.850.000 (460.872); Viotti Stefano 4.500.000 (334.260); Zucchini Carlo 6.000.000 (536.400).

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la Luna, in Segno di Fuoco, favorisce con la vostra intraprendenza e di conseguenza una ulteriore concreta tangibile attività. *Sentimenti:* le emozioni della vita privata sono sotto buona stella. Ora d'incanto. *Salute:* moderazione negli sport violenti, meglio non praticarli.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* oggi gli astri favoriscono, in particolare, le iniziative commerciali. Eccellenti prospettive per il commercio degli articoli di lusso. *Sentimenti:* il trigono Venere-Luna è di fausto auspicio per matrimoni e fidanzamenti. *Salute:* in perfetta forma, specie quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* si concludono ai vostri solido e sicuro, stante la presenza di Saturno nel Segno che conferisce pure serietà alle operazioni in genere. *Sentimenti:* si sta per coronare un sogno d'amore che molti hanno tanto atteso. Gioie. *Salute:* abbastanza soddisfacente o nel corpo e nello spirito.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* nel pomeriggio date retta alle ispirazioni che rappresentano una preziosa guida. In serata diffidate degl'incontri con sconosciuti. *Sentimenti:* un'avventura, dall'apparenza seducente, potrebbe finire in modo sconfortante. *Salute:* le vibrazioni planetarie colpiscono la sfera psichica.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* la quadratura Sole-Urano accentua probabili complicazioni nel raggiungimento di programmi già preparati. Non apportate alcuna modifica. *Sentimenti:* dolce tempestoso e sconvolgente per gli affetti. Tendenza alle rotture. *Salute:* usura del sistema nervoso, alterata la circolazione. Cardiopatie.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* parecchi individueranno una speculazione finanziaria. Accettate la proposta di partecipare ad un'impresa anche se rischiosa. Oasi. *Sentimenti:* una simpatia non tarda a trasformarsi in passione. Reagite alla gelosia. *Salute:* ricevo correnti vitalizzanti ed energetiche. Ottima ripresa.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* sublimano gli sconcertanti effetti di Urano ostile che crea un'atmosfera turbolenta e distruttrice. Specie la matrimonia è balorda. *Sentimenti:* si salvereanno soltanto quelle unioni veramente a prova di bomba. Cautela. *Salute:* dovrà sopportare una violenta scossa che incide sul corpo e sullo spirito.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* prospettive di aumentare i guadagni provenienti anche da fonti insolite. Non abbiate timore di tentare un'impresa nuova e audace. *Sentimenti:* le stelle concorrono a farvi realizzare le intime aspirazioni del cuore. *Salute:* risale rapidamente la china con un crescendo di energie psicofisiche.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* insignificante prospettive anche per il settore professionale. Modestia indicato per chiedere favori e sollecitare promozioni. *Sentimenti:* nella quiete affettuosa della famiglia trascorrerete i momenti più belli. *Salute:* pericolo di un incidente sul lavoro, durante la notte. Non esponetevi.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* favorisce l'orientamento della gente che vi circonda. Avanzate soltanto se esiste la sicurezza di completare un passo alla volta. *Sentimenti:* in serata non accettate la compagnia di persone che non conoscete. *Salute:* influenzate periodicamente, ed abbiate precauzioni. Autocontrollo.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* la giornata è burrascosa e quindi regolatevi in modo da uscirne con il danno minore. Disguidi e rovesci inoltranti. Seguire l'onda. *Sentimenti:* riavvicinate un incontro che ogni sarebbe notevolmente pregiudicato. Attendere. *Salute:* la depressione potrebbe disordine anche le funzioni organiche.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* godono della benevolenza celeste che pone accanto la fortuna al fine di garantirne il pieno successo. Un'affermazione di prestigio. *Sentimenti:* non lasciarvi attirare dal richiamo di una avventura molto equivoca. *Salute:* se state al mare, non girate di notte tra gli scogli, preferite il lungomare.

via balme 11
angolo Via S. Rocchetto

Servizio Pubblicità Ilsetti

Come vivere nel prestigio della zona Bernini. Come avere - a due passi - i complessi scolastici Cavour e Nigra. Come poter mandare tranquillamente i vostri bambini a giocare nei giardini Bernini. Come trovare sotto casa negozi di ogni genere. Come, con un minimo anticipo e con una rata mensile pari ad un normale affitto, abitare in casa propria. Ecco alcuni esempi:

Monocamera **L. 700.000**
Ingresso, camera, cucina, servizio
L. 700.000 quota contanti
L. 1.600.000 rimborsabili con rate di **L. 33.000** mensili
Ingresso, 2 camere, cucina, servizio
L. 1.250.000 quota contanti
L. 2.950.000 rimborsabili con rate di **L. 61.000** mensili
Box **L. 1.700.000**
Lo stato di manutenzione del palazzo è ottimo.

c.so grosseto 305/1
Parliamo di qualità
Una costruzione interessante per il comfort e l'eleganza: i serramenti, la facciata preziose ed originale, il giardino condominiale con giochi bimbi, i doppi ascensori, i terrazzi interni. Appartamenti funzionali, spaziosi, luminosi ed elegantemente rifiniti. La zona è commercialmente viva, con ampi spazi liberi.
2 camere, cameretta, cucina, bagno, doccia **L. 13.300.000**
3 camere, cucina, bagno, doccia **L. 14.800.000**
Pagamento: mutuo fondiario, dilazioni

moncalieri
Via Stupinigi 10
Una zona in crescente sviluppo urbanistico, completamente servita da negozi, bar, spazi verdi ed ogni altra infrastruttura. Un nuovo cantiere dalle ottime rifiniture: pavimenti in marmo, serramenti in douglas, servizi piastrellati per un'altezza di 2 mt.
2 camere, cucina, bagno, ripostiglio **L. 7.900.000**
3 camere, cucina, bagno, doppio ripostiglio **L. 10.450.000**
30% contanti, 70% mutuo e dilazioni

chiamate Gabetti 57.67 (20 LINEE)
filiale di Torino Via Mercantini 5

prato nevoso
a pochi chilometri da FRABOSA SOTTANA (Cuneo)
Vi proponiamo una nuova località turistica per la villeggiatura di tutto l'anno, a pochi chilometri da Mondovì e da Cuneo, comodamente raggiungibile per mezzo di strade comode e praticabili sempre. Qui potrete trovare altro che la pace ed il relax, un centro moderno, giovane e sportivo, ideale per lo ski.
APPARTAMENTI NUOVI, SUBITO PRONTI –CONDOMINIO ALPETTA–
living, cucinotta, ingresso, bagno **1.500.000**-mutuo **3.400.000**
due camere, cucinotta, ingresso, bagno **2.200.000**-mutuo **4.600.000**
VISITE FESTIVI

s. bartolomeo
ORIANO MARINA
appartamenti in spiaggia: in una posizione fantastica veramente sul "uno spruzzo dal mare" vendiamo appartamenti in simpaticissime palazzine-torri di nuova costruzione. Da il godrete di un incantevole panorama del mare e della Riviera in comodi e caratteristici appartamenti.
Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, balconi a partire da **L. 7.050.000**
Sufficiente il 30% contanti

rhemes notre dame
m/l 1.600 (Aosta)
Una valle tutta da scoprire, proprio alle falde del Gran Paradiso. Con grandi pinete, cieli puliti, vette stupende e... anche i camosci in giardino. In uno chalet appena terminato, con un grande giardino recintato, ci sono degli appartamenti ideali per le vacanze; sono composti di 2 camere, una grande cucina, ingresso e bagno. Il prezzo? **1.900.000** *ed un mutuo di* **4.300.000.** *Se volete ci sono anche graziose mansardine, luminose!*

PELLICCERIA F.lli GIORGI
VENDITA E CUSTODIA
V. S. Franc. da Paola 18, t. 353.573
C.so V. Emanuele 18, tel. 885.278

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 72

A. MURRI
LETTI E PARTI STACCATE
Torino - Via Lodi, 61/A
Telefono 20 29 29

a Torino.....
CITROËN
Corso Vittorio Emanuele 208
Corso Sebastopoli 272

MOBILIFICIO Francia
VIA PIETRO COSSA 43

Pavimenti e Rivestimenti
FILIPPONE & PELLICCIOLI
Piazza Statuto 7/9 (angolo via Lagrange) tel. 281.282, 218.579

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 Venaria

TURINFLEX
MATERASSI & MOBILI
C. Vittorio 73, tel. 513.782 - Torino
Reg. Margherita - Via Lanza 14
Tel. 781.836 - subalpino

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.358
PROFUMI

tutti gli spettacoli

Delon è stregato da Mireille Darc

Ottavia Piccolo, che sta girando un film con Delon, dice «è un timido». Belmondo che gli ha fatto da spalla in «Borsalino» la pensa in tutt'altro modo: lo definisce «un arrivista», un duro, ma è il divo più amato dalle francesi. «Sono innamorato di Mireille Darc — confida Alain — e sono felice». Il «timido-arrivista-duro» è in questo momento un uomo qualsiasi che cerca di stare in pace con la sua donna. Nel «gioco» si parla di matrimonio in vista. «Non è il caso — dice Alain come se volesse rassicurare le sue "fans" — di parlare di matrimonio, io e Mireille non possiamo fare a meno l'uno dell'altra, e stiamo bene così: forse sposandoci potremmo mandare all'aria una situazione che entrambi troviamo fantastica». Delon elenca le virtù della sua Mireille: è «comprensiva», «intelligente», «piena di tatto», «meravigliosa».

Pare che la Darc abbia completamente soggiogato l'amatore numero uno di Francia. Delon non esce più di casa, i due stanno sempre assieme: «Non mi interessa più niente: se non c'è Mireille con me, io mi annoio, trovo che la gente non fa che ripetere le solite cose, e diventa triste e così faccio schifezze e torno a casa».

La «cotta» è positiva: il divo non è più il tipo turbolento che molti ricordano: ha fatto persino pace con Belmondo dopo la rissa che li vide scatenati fra i tavolini di «Chez Maxim». Anche con la ex moglie, Nathalie, è in ottimi rapporti. «Siamo rimasti buoni amici... e poi c'è di mezzo nostro figlio: voglio che cresca senza che debba risentire della situazione dei suoi genitori».

Tuttavia l'atmosfera idilliaca in cui si aggira l'attore non impedisce al «divo» certi «exploit» alla Sinatra: Delon, come il cantante americano, ha la mania dei motori: auto, aeroplani, motoscafi. L'ultimo acquisto è stato un elicottero, che non sarebbe infine, quella gran stravaganza su Delon non se ne servisse per raggiungere i luoghi di lavoro sul «set».

f. m.

AVIGLIANA — Domani al cinema Corso di Avigliana, alle 17, si svolgerà uno spettacolo di giuochi e canzoni, per bambini inferiori ai 9 anni, valido per l'ammissione al concorso dello Zecchino d'Oro.

Ciclo del Teatro all'aperto dell'Ente Manifestazioni torinesi

SE RESTATE IN CITTÀ VI DIVERTIRETE COSÌ

Torino ospiterà otto spettacoli dal 13 luglio a settembre - Balletto, prosa e jazz di classe

Tito Gavazzi, consigliere delegato dell'Ente Manifestazioni Torinesi, presenta oggi alla stampa il programma della Rassegna Grandi Spettacoli all'Aperto, che si snoderà in un arco di 25 giorni dal 13 luglio al 6 agosto. Il cartellone — con prosa, balletto e musica — è già noto nelle linee generali; il dott. Gavazzi annuncia anche una grande serata di jazz con Kenny Clarke e Gato Barbieri, nel quadro di una politica per il lancio della musica afro-americana.

Nonostante la mancata sovvenzione municipale, l'Ente Manifestazioni Torinesi ha dunque potuto ugualmente mettere a punto il programma degli spettacoli con i contributi dell'Ente Turismo, del Ministero, della Provincia e della Camera di Commercio.

● *Il ciclo comprende otto spettacoli. Il 13 luglio inaugurerà la rassegna il Nederlands Dans Theater, complesso di balletto classico-moderno proveniente dall'Olanda. Ad esso farà seguito «Fiesta Gitana», rappresentazione del flamenco tradizionale.*

Leda Negroni

■ *Gerry Mulligan e il suo complesso parteciperanno al Festival dei Continenti: prima del popolare sax californiano, sarà la volta (il 19 luglio) del batterista Kenny Clarke con Slide Hampton al trombone, Dizzy Reece alla tromba, Manusardi al piano e Azzolini al contrabbasso. Nella stessa serata si esibirà il sax argentino Gato Barbieri, con «Nana» alla conga, Tommaso al contrabbasso, D'Andrea al piano e Makaja alla batteria.*

Appuntamenti prestigiosi per gli appassionati di jazz.

● *La dodicesima notte di Shakespeare, nella traduzione e [illegible] di Orazio Costa, sarà il primo spettacolo di prosa e verrà replicata per cinque sere. Interpreti: Ileana Ghione, Massimo Foschi, Leda Negroni, Mario Scaccia, Roberto Herlitzka.*

Gerry Mulligan

Mario Scaccia

● *Dopo la commedia scespiriana; nuovamente balletto, con l'attrazione dei giganteschi Watussi del Balletto Nazionale del Ruanda.*

■ *Edmonda Aldini e Mario Piave saranno quindi i protagonisti di «Hyerma» di Lorca, regia di Beppe Menegatti, in prima al festival di Spoleto.*

Edmonda Aldini

■ *Concluderà la rassegna il «Balletto dell'Opera di Sofia» che ha in programma «Il lago dei cigni» e «Romeo e Giulietta».*

g. b.

Ileana Ghione reciterà ai Giardini Reali nella «Dodicesima notte» di Shakespeare, con la regia di Orazio Costa, per la stagione dell'Ente Manifestazioni Torinesi

DJ Parc
c. Reg. Margh. 104 - t. 851.171
VALZER TANGHI SLOW FOX
Cavalieri abito pulito lungo, gradito
Dame ingresso e consumaz. offerti

le roi
Domani ore 21
GALA' di
BAL MUSETTE
con
Wilma
De Angelis
Cavalieri abito scuro
Donne sera o mezza sera

Galleria POLENA
Via Cavour 45 bis
Via Amendola 7
Mobili - Quadri
Armi - Tappeti
Epoca
'600 - '700 - '800 - '900

LIDO W2
ESTIVO
Corso Mameli 422 - t. 687.016
Ore 21 DISCOTECA
Giovedì è arrivo...
MINNIE
MINOPRIO

gallerie e musei

ALLA GALLERIA POLENA (v. Cavour 45 bis - via Amendola 7) Mobili, quadri, armi, tappeti '600, '700, '800, '900.

NARCISO (p. Carlo Felice 19b, dietro Stazione) '600 e '700.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GISSI (p. Solferino 2, tel. 547.473): «Continenti» di Mastroianni, 1961-1971, 20 opere. Orario: 10-13; 16-20.

IL FAUNO: rassegna internazionale.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.

MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle ore 20 (chiuso il lunedì).

BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15 e dalle 13 alle 23 (chiuso la domenica).

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-19 (chiuso il lunedì).

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

NAPOLI COME SANREMO

SECONDO CANALE: le dodici canzoni che inaugurano il Festival partenopeo - La rassegna sarà preceduta da «Boomerang» - PRIMO CANALE: «La scoperta dell'America»

Mirna Doris canta Napoli

Anticipata a giovedì scorso la «Tribuna sindacale» prevista per oggi, dovrebbe andare in onda stasera sul Nazionale, in base al turno alternato, una puntata di Tribuna politica (ore 21). In sede di rinvio, la rubrica curata da Jader Jacobelli presenterà la [illegible] di mutamenti dell'ultima ora) il già annunciato «incontro-stampa» con la dc.

★ ★

Alle 21,30 è proposto in accoppiata La scoperta dell'America, diretto da Sergio Giordani per i programmi speciali tv. Protagonisti: l'attore Luigi Proietti e i burattini di Otello Sarzi. Tratto dall'omonimo poemetto dialettale di Cesare Pascarella (1858-1940), il programma, commentato da musiche originali di Ennio Morricone, è stato girato in molti dei luoghi caratteristici della Roma antica. La trasposizione televisiva traduce in immagini l'avventura di Cristoforo Colombo che Pascarella, nei suoi cinquanta sonetti, immaginò raccontata da un popolano trasteverino all'osteria.

Il testo del poeta romanesco è stato ricreato nella Roma d'oggi, con un linguaggio composito di recitazione e partecipazione popolare. La «troupe», infatti, nel corso della realizzazione del telefilm per le strade di Roma, ha sollecitato l'interesse e la collaborazione della folla degli spettatori.

Cristoforo Colombo, la regina Isabella di Spagna, gli indiani e gli altri ruoli dei protagonisti della vicenda, sono interpretati da una compagnia di burattini di statura umana (quella di Otello Sarzi, che, insieme con la storia della scoperta dell'America, raccontano anche la loro vita picaresca fatta di incontri occasionali con personaggi ed ambienti caratteristici che emergono nel corso del loro girovagare da una piazza all'altra, da un quartiere all'altro della vecchia Roma.

I pupazzi di Otello Sarzi hanno, nel lavoro di Giordani, una fisionomia molto mobile: infatti, oltre ad avere le caratteristiche d'agilità di tutti i «pupi» della tradizione, riescono a mostrare una vasta gamma d'espressioni alcuni con i «muscoli» del volto che non quelli degli occhi.

★ ★

Sul Secondo, alle 21,20, Boomerang, la rubrica di ricerca diretta da Luigi Pedrazzi con la collaborazione di Nicola Caracciolo e Gaetano Nanetti manda in onda il dibattito sul tempo «Tempo libero e tempo liberato», presentato martedì sera che si occupa delle attività ricreative nelle grandi città industriali.

★ ★

Alle 22,30, in collegamento con il Teatro Mediterraneo di Napoli, verrà trasmessa la prima serata eliminatoria del XIX Festival della canzone napoletana, organizzato dall'ente per la canzone napoletana e dall'ente «Salvatore Di Giacomo». A differenza degli anni scorsi, parte dei 24 motivi saranno interpretati da cantanti non napoletani. Dodici e dodici [illegible] le canzoni che ascolteremo nelle prime due serate; nella finale di sabato sera (che andrà in onda il posto d'onore sul Primo Canale) entrano [illegible] votati da giurati prescelti telefonicamente, attraverso un sistema di sorteggio numerico, in varie città italiane.

d. g.

La Carrà, qui con Don Lurio, vi invita domani alla radio al «weekend» musicale (Pepè)

Travolto dagli ammiratori di Reggio Calabria

Villa perde i sensi

(respirazione bocca a bocca)

nostro servizio

REGGIO CAL., giovedì sera.

Travolto dall'entusiasmo del pubblico Claudio Villa è stato ricoverato nella notte all'ospedale maggiore di Reggio Calabria, da dove è stato dimesso dopo due ore. Villa è stato accompagnato al pronto soccorso, privo di conoscenza, da un'auto della polizia. Allo stadio, dove aveva cantato, gli avevano praticato la respirazione artificiale. In ospedale Villa si è però ripreso subito e, dopo due ore, ha potuto lasciare il nosocomio.

Il fatto è accaduto ieri sera a Reggio Calabria, nello spettacolo della carovana degli «Incontri d'estate» svoltosi allo stadio comunale, davanti a un pubblico di 15 mila persone. Villa, come negli altri «show», avrebbe dovuto chiudere la manifestazione; quando però ha cominciato ad eseguire la prima canzone «Non è la pioggia», il pubblico, che aveva già dato segni di grande entusiasmo, non si è più contenuto. Gruppi di ragazzi sono andati letteralmente all'assalto del palcoscenico e Villa è stato prima abbracciato e baciato, e poi «tirato» giù.

Ad un certo momento, il cantante è stato del tutto sommerso dal pubblico ed è stato a questo punto che ha perso i sensi. Altri cantanti, fatisi faticosamente largo tra la folla che non si era ancora resa conto di quanto stava accadendo a Villa, hanno prestato le prime cure al collega il quale, nonostante la respirazione bocca a bocca, non dava segni di riaversi.

Quando si è ripreso Claudio Villa ha detto: «Forse sono parole grosse, ma è la verità: non avrei mai immaginato che si potesse rischiare di morire per eccessiva simpatia ed affetto da parte del pubblico. Ad un certo punto ho pensato che potesse succedere questo. Ma non m'importa. Sono contento, perché queste sono esperienze meravigliose e io non posso che ringraziare questo pubblico, che si esprime nei miei riguardi in maniera tanto affettuosa. Certo è la prima volta che finisco in ospedale e spero naturalmente che sia anche l'ultima. Il pubblico era così entusiasta che non mi ha fatto nemmeno cantare. Ho visto dieci, cento mani intorno a me. Poi sono finito giù e non ho visto più niente: mi sono risvegliato all'ospedale».

n. s.

Da OGGI in esclusiva per il Piemonte
al grande IDEAL
JEAN-LOUIS GUILLAUD - HENRI DE TURENNE
CINERIZ
LA GRANDE BATTAGLIA DEL PACIFICO
REALIZZATO DA DANIEL COSTELLE
VOCE DI RICCARDO CUCCIOLLA

oggi sul video

primo canale

17 — Per i più piccini (I giullari, pupazzi animati)
17,30 Telegiornale del pomeriggio
17,45 La tv dei ragazzi (Il lunario - Inviati speciali)
18,45 Mare aperto
19,15 Sapere (Scienze, storia e società)
19,45 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30 Telegiornale della sera
21 — Tribuna sindacale (Manifestazione della Cisl)
21,30 La scoperta dell'America (Film con Luigi Proietti)
23 — Telegiornale della notte
23,20 Milano: atletica leggera

secondo canale

16,45 Tour de France
21 — Telegiornale
21,20 Boomerang (ricerca in due sere)
22,20 XIX Festival della canzone napoletana

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 13: La terza età; 13,30: Telegiornale; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Spazio musicale; 19,15: Sapere; 19,45: Sport. Cronache italiane, Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Tv7; 22,15: La signora cambia pelle; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17,30: Concorso ippico e Tour de France; 21: Telegiornale; 21,20: Avatara; 22,20: Festival della canzone napoletana.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 23
12,44 Quadrifoglio
13,15 Pianista musicale
14,10 Buon pomeriggio
16 — Il microfono delle vacanze
16,20 Per voi giovani
16,15 Novità discografiche
16,30 I tarocchi
16,45 Italia che lavora
19 — Primo piano
19,30 TV musica
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Appuntamento con Tony Del Monaco
21 — Tribuna sindacale
21,30 La staffetta
21,45 Breve antologia dei furti letterari e artistici
22,05 Concerto Clemens Krauss: Richard Strauss, Johann Strauss jr.

secondo

Giornale radio: ore 12,30; 13,30; 15,30; 19,30; 24
13,45 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 La rassegna del disco
15,40 Divertimento per orchestra
16,05 Studio aperto
16,25 Come e perché
16,15 Long Playing
16,30 Speciale sport
18,40 I nostri successi
19,02 Quattordicimila 78
20,10 Invito alla sera
21 — Musica 7
22 — «I misteri di Parigi» di Eugenio Sue
22,20 XIX Festival della canzone napoletana

terzo

Giornale radio: 18-21
18,55 Due voci, due epoche: Beniamino Rosa Ponselle e Maria Callas
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Il disco in vetrina
15,30 L'opera cameristica di Hindemith
16,15 Musiche italiane d'oggi
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,20 Fogli d'album
17,30 Il segreto di Gianna Manzini
17,35 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,15 Musica leggera
18,45 «Assassinio nella cattedrale» di Thomas Stearns Eliot
20,35 I classici del jazz
21,30 «Agnese di Hohenstaufen» di Gaspare Spontini

Corrado scatena a Pesaro tutti i campioni della corrida

Oltre 50, nell'arena radiofonica, in cerca del titolo assoluto

nostro servizio

Pesaro, giovedì sera.

Corrado è il più stupito di tutti per essere stato riconfermato «leader» di Canzonissima: «non è mai successo che il presentatore fosse lo stesso, persino Walter Chiari restò solo un anno e Lionello non fu riconfermato. Per me invece si tratterebbe della terza volta»). Lo troviamo a Pesaro, dove sono stati convocati tutti i vincitori della «Corrida» radiofonica 1970.

«Certamente è un'idea originale, finalmente non sono alle prese col solito concorso canoro e non devo fare il Paride fra le ballerine. Invitiamo i campioni del '70 e nomineremo il campionissimo dei campioni fra i 52 partecipanti».

«A mezzo di battimani con l'applausometro?». *«E no, questo si può fare a Rieti con 500 persone in sala, ma a Pesaro in un teatro capace di 3000 spettatori, come faccio a tenere a bada quegli scatenati? Meglio nominare una giuria, anche se la formula non è più così «cannibalesca». Settimana per settimana siamo arrivati al quarto anno de "La corrida" che ha un indice di ascolto altissimo. Per me non è facile perché il pubblico vuole assolutamente che io gli dica che non ce la fa, desidera la lacrima come pure pretende il sangue nella vera corrida. Io allora tiro in ballo i bambini "Signora, lei a casa è aspettata, i suoi figli, eccetera eccetera". C'è da dire che è tutta gente che va matta per il gioco, davvero simpatica e sportiva. Non ho mai avuto in quattro anni una contestazione. Accettano i fischi e sono felici degli applausi».*

Corrado, malgrado non segua nessuna dieta ed anzi sia un'ottima forchetta, è dimagrito.

Adele Gallotti

La moglie di Constantine ha chiesto il divorzio

Parigi, giovedì sera.

Divorzio per Eddie Constantine, l'attore che sullo schermo impersonò, prima che proliferassero gli 007, la figura del detective «duro», astuto e dal pugno micidiale. La moglie Helen Mussi afferma che Constantine ha dato ai tre figli un'educazione hippie e nel corso di un trasmissione alla tv ha presentato una ragazza come la sua fidanzata. *(Ap)*

oggi ARISTON oggi
UN NUOVO SUCCESSO WALT DISNEY
WALT DISNEY
IL COMPUTER CON LE SCARPE DA TENNIS
CHE STREGO MASCHERE UCCELLI!
TECHNICOLOR

dove andiamo questa sera

Granteatro a Moncalieri

Aldo Puglisi, Giancarlo Palermo e Maria Luisa Prati nello spettacolo popolare « Le statue movibili » di Petito, regia di Cecchi, che inaugura stasera in piazza Vittorio a Moncalieri la stagione gratuita: Teatro dei giovani per i giovani

Teatri, Ritrovi a Torino

CONSERVATORIO: ore 21,15 Acc. St. Torpino, 8° Concerto in abbonamento diretto dall'organista Enrico Gherardi. Musiche di Bach; Franck, Respighi. Regen L. 1000, rid. 700.

SERA: « Estate al cinema », in abbonamento.

ALCIONE: Sensazionale Sirio Tenda cretto 16,15-21,30, v. 18.

AL BAGATELLE ESTIVO (Cavoretto 22).

AL FLORIDA (v. Sollerino, t. 542,422).

BELLE ARTI: ore 21.

CHALET DEL VALENTINO: 21.

CLUB 84: 21.

COLLEGE (v. Le Chiusa 11, p. Savoia, t. 471.150).

GAI ESTIVO (c. Muncalieri 52).

LA PERLA: ore 21 Gli Acquatici.

LE KOI ESTIVO: ore 21.

AL 2000 (stradella 92, tel. 290.714): tutte le sere Mini Molly.

BOCCACCIO (Nizza 145, tel. 687.866).

DISY CLUB DISCOTECA (Strada Trofarello 21no), tel. 690.026).

MINI CABARET (c. G. Sovrelice 192, tel. 613.660). Ristorante inglese.

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante - Dancing.

SWING (Bosco 15).

SHAKER-PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 532.492).

ABATJOUR (Sacchi 38, 541.033): 21.

BABY NIGHT LA CLOCHE Ristorante (str. Trofarello Nino 106, tel. 699.213).

CAPRICE (Cecchi 16, 531.520): 21.

HOLIDAY (Viac. 5, 510.756): 21.

LA GROTTA (v. S. Tommaso 10): 21.

LIDO WHISKY (c. Monc. 422): 21.

LIDO N2 ESTIVO (c. Monc. 422): 21.

SCOTCH CLUB (v. Cagna 32, Rivoli).

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro ●●●●● Ottimo ●●●● Passabile ●●● Discreto ●● Mediocre ●

PUBBLICO: Grande successo ○○○○○ Successo ○○○○ Discreto ○○○ Mediocre ○○ Scarso ○

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) Lo strano vizio della signora Wardh, di Sergio Martino, con Edwige Fenech, George Hilton, Ivan Rassimov (Italia - Colori) — Bella signora femmena, abilita da sadomasochismo, cerca di dominatore, sposatissi, i turranzini trascorsi cruenti. Vies. min. anni 18 ★ Giallo

Critica	Orario:
●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○	22,30
	Ingr. 1000

ASTOR (v. Viotti 8, t. 510.510) Elio, vuoi far parte della C.I.A.? di Leslie Martinson, con Rosalind Russell, Darren McGavin, Nehemiah Persoff, Harold Gould (Usa - Colori) — Da un romanzo di Dorothy Gilman, disavventure allarmanti di un'americana con la vocazione di fare la spia ★ Commedia

Critica	Orario:
●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○	22,30
	Ingr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 37, t. 540.116) Il seme in pocca, di Giuseppe Ferrara, con Accursio Di Leo, Gianni Solaro, Carlo Hintermann e altri (Italia - Colori) — Nell'interpretazione documentaristica delle speculazioni in materia Michele Pantaleone, una visione polemica del fenomeno mafioso, da quello siciliano a « Cosa Nostra » Vies. 14, ★ Film inchiesta

Critica	Orario:
●●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 800

CORSO (c. Umberto Emanuele 30, t. 510.703) - CHIUSURA ESTIVA

CRISTALLO (v. Cibrario 5, t. 859.100) Ore roventi di mezzogiorno, di Romina Fernandez, con Leon Sorel, Ita Filzstrassberg, Annabella Incontera (Italia-Spagna - Colori) — Sposina tentata subito dopo un tentativo di quand'è diventata amante fa il fidanzato. Vies. min. 14. ★ Commedia

Critica	Orario:
●	15,10 16,50
Pubblico	18,40 20,30
○○○○	22,50
	Ingr. 1000

DORIA (v. Cigna) 9, t. 542.423) Il Dio chiamato Dorian di Massimo Dallamano con Helmut Berger, Margaret Lee, Richard Todd, Beryl Cunningham (Italia - Colori) — Da « Il ritratto di Dorian Gray » di Oscar Wilde, una versione modernizzata della celebre vicenda. V. 18. ★ Drammatico

Critica	Orario:
●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○	22,30
	Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) A.A.A. Regasi affittasi per fare bambini (a favore Brigitte Skay, con Barbara Hershey, Collin Wilcox Horne (Usa - Colori) — Commissarie in moglie sterile, un marito compensa una ragazza insonia per avere un figlio da lei. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Orario:
●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○	22,30
	Ingr. 1000

OGGI LA PRIMA

IDEAL (c. Beccaria 4, t. 541.525) La grande battaglia dei Pacifico di Daniel Costelle (Francia - Colori e B. e N.) — Documentario che riassume, attraverso una selezione di materiale cinematografico dell'epoca, quello che fu il lungo scontro nel Grande Oceano tra le forze aero-navali degli Stati Uniti e del Giappone. ★ Documentario

Orario:
15 — 16,50
18,40 20,30
22,30
Ingr. 1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.240) Alla infedeltà di Maria Maniscalco, Ellie Perr, Francis Rivel, Louisane Selze, con Mastroni, Tognazzi, Monica Vitti, Claire Bloom, Michèle Mercier, Rist, Annequin, J.-P. Cassel (Italia - Bianco e neri) — 4 registi per 4 diversi episodi inediti). ★ Commedie

RIEDIZIONE	Orario:
	14,30 17,15
	19,45 22,30
	Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 5, t. 592.439) Nelle pieghe della carne di Oscar Brazzi, con Anna Maria Pierangeli, Eleonora Rossi Drago, Fernando Sancho, Maria Rosa Salgueiro (Italia - Colori) — Appassionante vicenda ricca di approcci inattesi nell'interpretazione di attori emergenti. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA	Orario:
	da stabilire
	Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 510.850) Apache (« La furore della freccia »), di Samuel L. Fuller, con Charles Bronson, Rod Steiger, Jorita Mauritzi (Usa - Scope e colori) — Un valore western riproposto al pubblico in una versione siciliatore. ★ Avventuroso

RIEDIZIONE	Orario:
	14,30 16,30
	18,30 20,30
	22,30
	Ingr. 1000

REPOS (via XX Settembre 15, t. 531.000) Le cose che grondano sangue, di Peter Duffell, con Christopher Lee, Peter Cushing, Syre Dawn Ffrench, Jennifer Eliott, Ian Ferrand, Johanna Dohnam, Tom Adams, (negli Pin (Usa-C.B.S. - Colori — Delitti a misteri in una cupa vicenda ortivolata in 4 episodi. ★ Horror

Critica	Orario:
●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○	22,30
	Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, 7, 519.745) Il sole nella polvere, di Giorgio Stegani Cavalcanti, con Ornella Muti, Alando Orano, Gigi Ballista (Italia - Colori) — Hippy disincantevano s'innamora di zoccara e finisce con lui su moto da corsa in una fuga romantica. Vietato min. 14. Ultimo giorno. ★ Drammatico

Critica	Orario:
●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○	22,30
	Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.709) Per grazia ricevuta, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Delia Boccardo, Lionel Stander, Paola Pitagora (Italia - Colori) — Ragazzo miracolato non riesce a liberarsi di un amore sano di colpa neanche quando è sposato e perciò cerca amore la morte. ★ Commedia

Critica	Orario:
●●●	14 — 16,10
Pubblico	18,15 20,20
○○○○○	22,30
	Ingr. 1000

proseguimenti

ALFIERI (piazza Solferino, t. 535.440) El Che di Anthony Mann, con Charlton Heston, Sophia Loren, Genevieve Page (Usa - Colori) — L'avventuroso del leggendario eroe spagnolo. ★ Colossal

RIEDIZIONE	Apertura ore 16
	Ingr. 800

ARISTON (v. Lagrange 23, t. 540.147) Il computer con le scarpe da tennis, di Robert Butler, con Kurt Russell, Cesar Romero, Joe Flynn, William Schallert, Alan Hewitt (Usa - Colori) — Cervello elettronico in testa umana, segue: Che tragico mazzo uccelli, doc. a colori d'avventurosa interessa. ★ 3 prod. Walt Disney

Critica	Orario:
●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○	22,30
	Ingr. 700

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 587.190) Confidenze di un Commissario di Polizia al Procuratore della Repubblica di Damiano Damiani, con Franco Nero, Marilù Tolano, Mariù Laud, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — In Sicilia, poliziotto e magistrato alle prese con le implacabili cosche mafiose. Attualissimo! ★ Drammatico

Critica	Orario:
●●●	14,25 16,20
Pubblico	18,15 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 800

AUGUSTUS (c. C.L.N. 248, t. 530.731) La casa ricevuta di Gerson Kamin, con David Janssen, Rosemary Forsythe, Bradda Vaccaro, Robert Drivas (Usa - Colori — Sinfoni che scatenò sui tavoli verdi d'una « città del vizio », Vies. m. 14. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE	Orario:
	14,30 16,25
	18,20 20,20
	22,30
	Ingr. 800

CAPITOL (v. San Dalmazzo, t. 540.258) Testa l'assassino, uccidi... sei morto. Mi chiamano Alleluja, di Anthony Ascot (Giuliano Gemma), con Ognjen Milicic, Charles Southwood, Agata Flori, Roberto Camardiel, Andrea Scott, Linda Sini (Italia - Scope e colori — Nuovo gusto dell'implacabile giustiziere. Alleluja. ★ Western italiano

Critica	Orario:
●●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○	22,30
	Ingr. 700

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.467) I sommersi di Perton, di Mark Robson, con Lana Turner, Hope Lange (Usa - Colori) — Dallo sprovvidicato libro di Grace Metalious, un'altro di misteri provocanti. ★ Drammatico

RIEDIZIONE	Apertura ore 16,30
	Ingr. 800

MAFFEI (p. Principe Tommaso 5, t. 683 354) In fondo alla piscina, di Ezgardo Martin, con Carroll Baker, Michael Craig, Marisa Mallardi (Italia-Spagna - scope a colori) — Un lago ha rinunciato le tre meglio ma sarà vero? ★ Giallo

Critica	Orario:
●	14,30 16,30
Pubblico	18,30 20,30
○○○○○	22,30
	Ingr. 700

TORINO (v. Nuova Società 6, t. 530.644) Arpe e Chloe (« Les bichettes »), di Herr Unterville, con Katrin Lachmann, Michèle Grimaldi, Rainer Basin, Christian Kerville (Francia - Colori) — La ruffiana Chloé, inconsciamente piena di risorse più che Alyse, la sottrae al bilancio vivace in PRIMA VISIONE ★ Commedia drammatica

Critica	Orario:
●	14,30 16,15
Pubblico	18,30 20,25
○○○○	22,30
	Ingr. 700

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.203) - I 3 avventurieri, Alain Delon, Charles Bronson, Joanna Shimkus. Scope Technicolor. ★ Drammatico

COLOSSEO (v. M. Cristi 37, t. 651.034) - Sergente Pepe, Indiano ribelle. A. Quinn, C. Akins. Colori. ★ Avventuroso

FARO (v. Po 30, t. 652.214) - Il clan dei Barker. Shelley Winters. Colori. Vietato anni 18. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 372.037) - La ragazza designata. Thomas Milian, Pierre Clémenti, Katia Christine. Technicolor. Vietato anni 14. ★ Drammatico

FORTINO (v. Cigna 67, t. 486.560) - Cash, con A. Sauven. Colori. Vietato anni 18 ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 166, t. 851.804) - Le chiamavano il King. Klaus Kinski, B. Harriam. Apertura 14,45, ultimo 22,30, PRIMA VISIONE ★ Avventuroso

LA PERLA (c. Re Umberto 26, t. 584.780) - Comma 22. Martin Balsam, Alan Arkin, A. Perkins, B. Benjamin. Technicolor. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico a satirico

MASSAUA (p. Massaua 4, t. 795.803) - Sergente Pepe, Indiano ribelle. A. Quinn, C. Akins. Colori. ★ Avventuroso

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 670.083) - Cash, con A. Sauven. Colori. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

ORFEO (p. Carlina, t. 718.114) - Erika, fanciulla Vienti, Pierre Brice. Colori. Vietato anni 18. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 260.051) - Chiuso per restauri

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - Schiaffanga. L. Barry, Joan Collins. Colori. Vietato minori anni 14 ★ Salmaggio

ADRIANO (v. Sacchi 84, t. 587.151) - Black Jack, Robert Wood. Technicolor. ★ Western

ALCIONE (v. R. Margh. 134, t. 297.400) - Spettacolo teatrale con Noora Ranegina di « Sirio Time Internazionale ». Ore 10,15 - 21,30. Vietato 18.

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 945.245) - Billy Kid (Furia selvaggia). Paul Newman, Lita Milan. ★ Western, regia Arthur Penn

REGINA (c. R. Margh. 171, t. 550.265) - L'implacabile condotta. Raquel Welch, James Stacy. Tecnic. Vietato 14. ★ Poliziesco

MILANO (v. Milano 8, t. 556.261 - aperti. 10) - 100.000 dollari per un Winchester. Colori. ★ Western ★ Salmaggio Porno con mitili gli assi della risata

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546,506) - Maria, un nome che brucia. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, t. 510.688) - Venite ove le pelle. Michèle Mercier. Tecnicolor. ★ Drammatico

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198 - ap. 10) - L'uomo dall'orchio di vetro. K. Hubner. Technicolor. Vietato 14 ★ Giallo

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 538.873) - L'uomo dall'orchio di vetro. K. Hubner. Technicolor. Vietato 14. ★ Giallo

MIRAFIORI (c. Traiano 58, t. 340.867) - Uccisi mentori, ma non dimenticati. Romy Schneider, D. Hanion. ★ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 340.711) - La Belve, Lando Buzzanca. Technic. Vietato 18. ★ Satirico

VENZAGLIO (c. G. Abruzzi 102, t. 560.125) - Sergente Pepe, Indiano ribelle. Anthony Quine, Colbel, scope (seconda visione in Torino). ★ Avventuroso

AMERICA (v. Pietro 27, t. 331.548) - Appuntamento per una vendetta. R. Mitchum, Angie Dickinson. Colori. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Mongrenyo 42, t. 535.815) - Una dose bella. Cristina Darcay, Rowland Varley. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.657) - La Mara, scorciatoia per l'inferno. Erna Schurer, L. Jeffries. ★ Poliziesco - scorcio

ARIZONA (v. Belgio 53, t. 874.171) - L'assalto comanda. Sylva Koscina, Lawrence Harvey. Technicolor. ★ Drammatico

ARTISTI (v. C. di Revel 24, t. 631.574) - Due occhi di ghiaccio. F. Stamp, K. Malden. Technicolor. ★ Western

CORALLO (v. Angot 2, t. 830.431) - Marnie. Sean Connery, Tippy Hedren. Technicolor. Vietato 14. ★ Poliziesco di A. Hitchcock

EXCELSIOR (v. Cesana 168, t. 637.868) - I Sovversivi. Regia F. e V. Taviani, Lucio Dalla, F. De Cerasa. ★ Drammatico

GROPA (v. Cuneo 3, t. 683.437) - Forzati) Stanno, quasi è in cas del conti. A. Granvil, H. Kion. Technicolor. ★ Avventuroso

VIET. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.847) - I due evasi. Franco Fregnli, Cicito Ingrassia. ★ Farsa

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 755.597) - Al di là di ogni ragionevole dubbio. Barry Newman, Harold Gould. Technicolor. Vietato anni 18. ★ Giallissimo

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 773.847) - La mega legione, di Jerry Lewis, con W. Mathau, H. La Bean. ★ Commedia

CIBRARIO (v. Cibrario 12, t. 772.807) - A.D. 3 operazione squalo. R. Dean. Technicolor. ★ Poliziesco. — I misteri della città sommersa. Technicolor. ★ Avventuroso

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 780.748) - I dolci vizi della carne bovarna. Colori. Vietato 18. ★ Commedia sexy

ODEON (v. Venaria 8, t. 272.562) - Un bacio per morire. Ursula Andress. Technicolor. ★ Drammatico

STAR (v. Domodossola 48, t. 272.900) - La Mara, scorciatoia per l'inferno. Lee Jeffries. Erna Schurer. Cinemascope tecnicolor. ★ Poliziesco sportiva

ADUA (c. C. Cesare 67, t. 273.274) - Dossier prostituzione. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

ARS (c. R. Parco 142, t. 276.430) - Barbarella. Jane Fonda, Ugo Tognazzi. Technicolor, scope. ★ Fantascienza

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.510) - La fredda alba del commissario Jose. t. Gabin. Technicolor. ★ Poliziesco

MAIOR (Largo G. Cesare 109, t. 267.974) - America così nuda così vio- lenta, Technicolor, Vietato 14. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 111, t. 371.030) - Torso cosmo avventura e fantascienza. ★ Commedia con grazioni

SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 810.600) - Il corsaro nero, Terence Hill, Dan Spencer, Silvia Monti. Technicolor. ★ Avventuroso

ZENIT (v. Cervili 1, t. 367.897) - Gli aristalli del comandante Sarasar. I. Cottins. Technicolor. ★ Guerra

ACAPULCO (v. Bonzanigo 6 - p. Nizza, t. 651.264) - La disavventura di un guardione. Colori ★ Commedia inglese

CABIRIA (v. Duole 4, Moncalieri, t. 680.533) - Rischia la morte anche a rimanere vergine! Ma alla fine della nostra storia? L. Lilliedal, D. Attaa. Technicolor. Vietato 18. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Piazza 548, t. 697.056) - Mariale e la regina di Saba, A. Stack, I. Clair. Colori. ★ Mitologico

GHISO (v. Pastrengo 120, Alpignano) - Quel caldo maledetto giorno di giugno. R. Woods, J. Ireland. Technicolor. ★ Guerra

ITALIA (v. Nizza 156, t. 664.031) - Don't look. R. Baker. Technicolor. ★ Avventuroso

PIEMONTE (v. Nizza 33, t. 653.758) - 4 bellezze scatenate, M. Costanzi, M. Mercuro. Colori Vietato 18. ★ Avventuroso

SAN CARLO (Michelotti - Il mostro e la regina, W. Sylvester, V. Rousin. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 691.617) - Un lungo giorno per morire. Colori. Vietato 18. Agenzia 15. ★ Drammatico

DIANA (c. Regina Margherita 220) - L'amante svedese. Ulla Jacobsson. Technicolor. ★ Drammatico

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.631) - La gatta giapponese. ★ Drammatico

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.701) - Il ruolo orgino della sullia. ★ Horror

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - La specie. Barbara Steele, Peter Baldwin. Technicolor. ★ Horror

AMBRA (v. Chiese della Salute, 17, t. 287.197) - Una pistola per 100 bare. Peter Lee Lawrence, John Ireland. Colori. ★ Western

APOLLO (largo Giachino 9), t. 219.685) - Storia di una donna. Anna Girardot, Robert Black. Technicolor scope. Vies. 14. ★ Drammatico

EDERA (v. Stradonna di Campagna 1) - La donna vicino i corpi. Ken Kendall. Technicolor. ★ Drammatico

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 260.181) - La colonna non deve vivere. Edvige Kneling, Henri Buchholz. Technicolor. ★ Giallo

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Notte dopo notte. Technicolor scope. Vietato 14 ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Massaua 109, t. 296.530) - Igloo, operazione Delgado, Lloyd Bridges. Technicolor. ★ Avventuroso

Ridur. ENAL-A.C.L.S. — Cinematografi Adriano, Adua, Milano.

spettacoli di provincia

ALMESE
SADA: Odissea sulla Terra.

AVIGLIANA
CORSO: La più grande rapina del West.

BARDONECCHIA
SABRINA: Il terrore negli occhi del gatto.

BEINASCO
ITALIA: La bambolona.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: L'amico gioco in otto.
SPLENDOR: La vendetta di Frankenstein.
ELIOS: Il grande vendicatore.

CHIERI
SPLENDOR: Sam Whisky.
CHIERESE: Il gallo e la gallina.

CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: Cinque pezzi facili.

CHIVASSO
POLITEAMA: Frammenti di paura.
CINECITTA': L'uomo, la vergine, i lupi.
MODERNO: Le avventure di Pinocchio.

CIRIE'
ITALIA: Un proiettile per Petit Boy.

CATALANO: Non si uccidono così anche i cavalli?

COAZZE
VITTORIA: La rosa dei venti.

CUORGNE'
PERGNA: L'incredibile alieno Kovacsko.

IVREA
REGIO: La rosa dei venti.
SPLENDOR: Caroline Chérie.
POLITEAMA: Il re della rapina.

LANZO
NUOVO: Il Zorro.

ORBASSANO
MODERNO: La furiosa della vergine.

PINEROLO
ITALIA: La bella dell'autunno.
NUOVO: Le frenesie di confessarsi.
HOLLYWOOD: All'inferno è ritorno.
SOCIALE: I Watussi nel favoloso impero dei morti.

SESTRIERE
FRAITEVE: Frammenti di paura.

SUSA
CENISIO: Le amanti di Brandon.

nel Piemonte

ALESSANDRIA

CORSO: Il magnaccio.
ALESSANDRINO: Tesio il cannaccio, cresce nel morire mi chiamano Alleluja.
AMBRA: L'amante francescano.
CRISTALLO: Il cavaliere del castello maledetto.
GALLERIA: Controspionaggio per un soldato.
SPLENDOR: Ore 10,10 silenzio.
MODERNO: L'assassino di Rillington Place n. 10.

ACQUI
ARISTON: Diario di una casalinga inquieta.
GARIBALDI: Ice, cercati un posto per morire.

OVADA
LUX: Fino.
MODERNO: Tempo di violenza.
TORRICELLI: African Safari.

NOVI LIGURE
ITALIA: Delitto al Circolo.
CRISTALLO: La leggenda di Enoc.
IRIS: Nevada d'oro.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Furia selvaggia a Macao.
NUOVO: La ragazza della notte.
MODERNO: Zorro il dominatore.
VITTORIA: Sfogan.

ASTI

VITTORIA: L'uomo degli occhi di ghiaccio.
POLITEAMA NAZIONALE: La conquista del West.
TEATRO ALFIERI: Una domenica d'estate.
SALONE ALFIERI: Le fatiche d'Ercole.
SPLENDOR: Zorro alla Corte di Spagna.
LUX: Yoo il secondo di me.

CANELLI
BAGNO D'ORO: Un tranquillo posto di campagna.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: La moglie più bella.
VERDI: Colpo di grazia.

AOSTA

CORSO: Un uomo chiamato l'Histoire.
GIACOSA: Pavlowa.
ITALIA: Le intolleranti.
LUX: Chiamo Pol' ferro.
SPLENDOR: Chiamo per irrio.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Quanta paura.

CUNEO

CORSO: La montagna della paura.
PIAMISA: riposo.
NAZIONALE: Lo chiamavano Trinità.

Liguria

GENOVA

ASTOR: Tecnica per una rapina.
AUGUSTUS: L'occhio dalla piuma di cristallo.
GRATTACIELO: Agente 007 licenza di uccidere.
LUX: La grande fuga.
OLIMPIA: Per grazia ricevuta.
ORFEO: Gli Pterosauri di Pacifico uccidete Yamamoto.
PALAZZO: La dolce vita.
RITZ: Il mondo di Alex.
SMERALDO: Quanto sporchi mondo meraviglioso.
UNIVERSALE: chiuso per restauri.
VERDI: Due ragazzi da marciapiede.
AURORA: Lei non ama, lei non lecca, ma...
DIANA: 2000: La fine dell'uomo.
MODISTA: Punto zero.
IDEAL: La signora dell'auto con gli occhiali ed un fucile.
LIDO: Il conformista.
MANIN: Veruschka.
ALCIONE: Un italiano in America.
SUPERBA: Passo falso.
CRISTALLO: Rincrescimo (i morti sono a ritrovare.
ORIENTALE: Dove volano i corvi.
ARCOBALENO: Sampierdarenali: La chiamavano Ora Pro Nobis.
ASTORIA: Sampierdarenali: Confessioni di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica.
MODERNO: Sampierdarenali: L'ultimo cacciatore.
ROMA: Sestri Ponente): Cristo proibì gli Evangeli.
VERDI: Sestri Ponente): La primavera.
A. DORIA (Pegli): Corri Angel corri.

RAPALLO
ITALIA: Pippi calzelunghe e i pirati Tuba-Tuba.
GRITTONE: I tentacolari di una pericolosissima.
SAN FRANCESCO: riposo.

LAVAGNA
CANTERO: Non uccidereno sui di domenica.

S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: La volpe con la coda di velluto.
MIGNON: Nel giorno del signore.
LUX: Le vendette di Gwangi.

CAMOGLI
ODEON: Arriva Charlie Brown.

LA SPEZIA

CIVICO: Promesse all'alba.
ODEON: Una sedora tutta d'oro.
NUOVO MARCONI: Duello nel Pacifico.
MONTEVERDI: Le tranceti il confessano. — Visone nero su moviola nella.
ARSENALE: Quanto belle Serafina.

LERICI
GOLDONI: Un provinciale a New York.

SAN TERENZO
GIARDINO: Lady Barbara.

SESTRI LEVANTE
ARISTON: La carica dei 101.
LA CONCHIGLIA: Il pianeta delle scimmie.

CHIAVARI
ASTOR: I sei della grande rapina.
CANTERO: La stagione dei mali.
CENTRALE: I peccati di Madame Rosy.
NUOVO: I sequestrati.
ODEON: Cannibalismo.

SAVONA

DIANA: Adulterio all'italiana.
ARIS: La sola notte con Sissi.
ASTOR: Spettacoli di strip-tease ore 21,15.
MODERNO: Una colt in pugno al cinquale.
ELDORADO: Rapace la tua pelle sicura.
OLIMPIA: Quello sporco mondo meraviglioso.
LUX: La meravigliosa favola di Andersen.
SALESIANI: Riposo.

FERRANIA
3 M CLUB: riposo.

CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Con sei ragazze e poppo si dirizza la pena.

CASCARE
OLIMPIA: Billy Kid.

MILLESIMO
ITALIA: Grande strage nell'impero del Sole.

CENGIO
SOCIALE: riposo.

ALTARE
ALTARE: riposo.
VALLECHIARA: riposo.

VARAZZE
VERDI: I due sergenti del Generale Custer.
TEATRO cop Ice Tempesta.
ESTIVO: Mezzanotte quando corre ciascun giustizia.
ALLEGRANO: Un amico.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Instrocchiati straniere.
ESTIVO: Tura, Tura, Tura.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Il conformista.
ESTIVO: Le vergogne sono buone.

VADO LIGURE
SABAZIA: I milioni che scottano.
AMBRA: Clecmali l'uomo della vendetta.

SPOTORNO
ARISTON: Formula uno: Inferno Grand Prix.
ARENA CASTELLO: La saga dei Cimarroni.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Pippi calzelunghe.
ONDINA: L'armata degli orsi.
IDEAL: Una dagli occhi blu
LUX: Prima si sposano poi si ammazza.

LOANO
LOANESE: Inferno pericoloso.
STELLA: Rio Lobo.
PERLA: Stanza 17-17, palazzo delle lusse, ufficio delle imposte.

CERIALE
ODEON: Arriva Charlie Brown.

ALBENGA
AMBRA: I sette di Tebe.
ASTORE: Corri libero o schiavo.
CRISTALLO: L'ultimo.
GIARDINO: Una spada per Branco.

ALASSIO
COLOMBO: Un provinciale a New York.
ESCELSIOR: Inferno a Stoccolma.
RITZ: Sanno fare il pane?
MOULIN ROUGE: Il commissario Pepe.
DON BOSCO: Via, mio fratello supersonico.

LAIGUEGLIA
IDEAL: Lacrime d'amore.

Se andate al cinema: i nuovi film

Berger invecchia alla Oscar Wilde

«Un dio chiamato Dorian» al Doria

UN DIO CHIAMATO DORIAN di Massimo Dallamano, con Helmut Berger, Herbert Lom, Richard Todd, Marie Liliè Dahl. Colori, drammatico, italiano. (Cinema Doria).

TRAMA — Dal romanzo « Il ritratto di Dorian Gray » di Oscar Wilde. Un giovane si perde dietro alla bellezza di un quadro che lo raffigura nel pieno dell'avvenenza e dell'età. Da allora tutte le sue cattiverie e le sue immoralità si riprodurranno sul dipinto che a poco a poco restituisce l'immagine di un vecchio dannato. Il ritratto tormenta la maturità di Dorian, ormai sconvolto da una insopportabile serie di peccati. Solo uccidendo se stesso riacquisterà la dignità nella compostezza della morte; il quadro reca ora l'immagine di un essere mostruoso. Il soggetto aveva già tentato nel '45 il regista Albert Lewin, che diresse magistralmente George Sanders ed Angela Lansbury.

GIUDIZIO — Oggi Massimo Dallamano ha preferito trascurare l'Inghilterra vittoriana e la sua bassezze per proiettare il suo Dorian Gray nell'amoralità della « swinging London ». E' bastata questa leggerezza, unitamente ad alcune banalità erotiche, per abbassare il tono dell'originale. Il Dorian '71, lungi dall'essere una divinità del male come enfaticamente suggerisce il titolo, è un tipaccio che al massimo ruba la moglie agli amici e soffre di deviazioni sessuali. Niente di più, ed al regista Dallamano vorremmo ricordare che per essere cattivi bisogna pure essere fantasiosi. Un momento molto teso si ha durante l'uccisione del fratello di Sybil (la ragazza amata un tempo dal protagonista) al termine di una angosciosa battuta di caccia. Appena sufficiente l'interprete principale Helmut Berger.

p. per.

in prima

LA GRANDE BATTAGLIA DEL PACIFICO (in prima all'Ideal) — Realizzato dal francese Daniel Costelle, è un drammatico compendio dei molti documentari di guerra realizzati da parte americana e da parte giapponese nel corso del conflitto che oppose le forze aeronavali delle due nazioni da Pearl Harbor all'estate del 1945, quando le bombe atomiche costrinsero i nipponici alla resa. In confronto a film recenti che più o meno grandiosamente hanno ricostruito e romanzato la realtà dei fatti, qui è tutto vero anche se altrettanto spettacolare: i documentari (americani soprattutto) di quel tempo sono tra i migliori che si produssero.

NELLE PIEGHE DELLA CARNE (in prima al Metropol) — Due brave attrici come Anna Maria Pierangeli e Eleonora Rossi Drago danno prestigio femminile a una vicenda incentrata su rivalità passionali

Grazie, spia

«Zia, vuoi far parte della Cia?» con Rosalind Russell al Cinema Astor

ZIA, VUOI FAR PARTE DELLA C.I.A.? (« The Unexpected Mrs. Pollifax ») di Leslie Martinson, con Rosalind Russell, Darren McGavin, Commedia americana a colori. (Cinema Astor).

TRAMA — A cinquant'anni suonati, vedova e senz'impegni, la dinamica signora Pollifax sente nascere in sé un'inestinguibile vocazione di spia. Per sua fortuna ha un ripolo sensatore: da questo il rapido inserimento della sia nella « Central Intelligence Agency » (C.I.A.), che la manderà come corriere segreto a Città del Messico. Ma è una missione troncata da un brutteo rapimento della moglia, che sarà come tappa finale in castello appoggiato alla punta d'un monte, vero nido di falchi, situato nientemeno che nell'Albania maoista. Che cosa vogliano dalla signora Pollifax i suoi rapitori non si afferra bene, e d'altra parte non ha molta importanza, perché la vicenda, nel successivo sviluppo, bada soprattutto a mostrare quello che escogita la matura prigioniera per ritrovare la via di casa prima ancora di quella della C.I.A.

GIUDIZIO — Da un'attrice dell'ottimo passato come Rosalind Russell ci si poteva attendere un film più consistente, meno sonnolento nel ritmo, meno burattinata nella costanza. Di donne velleitarie più che volitive, impegnate in intrighi che mettano a dura prova il loro spirito d'iniziativa, se ne sono viste diverse, al cinema, come protagoniste di vicende ora serie, ora semiserie, ora buffe del tutto. Questa non riesce ad assumere una sua giusta fisionomia, ha pause drammatiche alternate a scenette futili, destinate più o meno a far ridere. In tale ibrido consiste la struttura del personaggio di Mrs. Pollifax a ritrovato incerto: in alcuni momenti sembra una seriosa vestitina con l'ambizione di emulare « 007 », altrove appare una don

Stasera a Milano uno spettacolo di gala

NELL'ARENA DELL'ATLETICA LA CORRIDA DEI CAMPIONI

Arese e Dionisi, i nostri «super»

Silvester-Bruch, Arese-Liquori e Dionisi-Isaksson

dal nostro inviato

Milano, giovedì sera.

L'Arena di Milano offre questa sera il meglio di quanto s'è fatto sinora in Italia per l'atletica come spettacolo. Da sei mesi gli organizzatori sono al lavoro: un blocco forte (capacità e mezzi economici) con Scia, Libertas S. Pellegrino e Pirelli, l'ultima con il particolare intento di rendere omaggio alla memoria di Adolfo Consolini con una grande gara di lancio del disco.

La potenza del «meeting» milanese del primo luglio, diventato ormai uno dei punti fermi della stagione europea, è tanta che un analogo incontro internazionale ad inviti, programmato a Zurigo in questi giorni (e con tradizioni molto più antiche di quello lombardo) è stato abolito dagli organizzatori, soffocato dalla concorrenza. Potenza dei «rimborsi spese» ma anche di una capacità organizzativa notevole.

Gli impegni degli atleti di maggior spicco sono fitti nell'arco della stagione, conciliarli l'uno con l'altro è difficile. Malgrado ciò tre gare sono di assoluto valore mondiale, tre sfide che dovrebbero risultare fra le più grandi gare dell'anno in tutto il mondo.

Lancio del disco Nel nome dell'indimenticabile Consolini vanno in pedana il primatista mondiale Silvester (metri 69,40) americano, il recordman europeo Bruch (66,06) svedese, il primatista italiano Simeon (61,72), nonché l'ex recordman mondiale Danek, il possente atleta cecoslovacco, che proprio sabato scorso a Praga ha battuto di misura Simeon.

Sarà una gara da seguire lancio per lancio, meritevole che il resto della riunione si fermasse durante il disco. Bruch e Silvester hanno già lanciato sui 70 metri, ma per motivi più burocratici che tecnici (giudici inferiori al numero ufficiale, riunioni non riconosciute dalla federazione internazionale) le loro misure non verranno omologate. Questi giganti però i 70 metri li hanno nelle braccia, chissà che l'Arena non porti fortuna ad uno di loro.

Metri 1500 Arese contro Liquori, il duello di sempre. E' da Stoccarda (Europa - America del '69) che i due assi del mezzofondo mondiale si guardano in cagnesco. Anche Liquori ha sangue italiano, la sua famiglia ha cambiato nazionalità da poche generazioni. Negli Stati Uniti, Liquori è secondo solo ad un Ryan in forma, e Ryan è primatista del mondo. Nelle liste mondiali «di sempre» Liquori è nono, Arese tredicesimo: davanti a loro molti campioni che hanno già lasciato le piste. Per questo il loro incontro è un avvenimento mondiale, con la variante, data dalla presenza del fortissimo belga De Hertogbe in grado di mettere tutti d'accordo.

Arese cercava un «1500» durissimo come collaudo per gli europei, dove correrà appunto questa distanza. Ebbene, l'ha trovato. Il momento è importante per il cuneese e per l'atletica italiana: un Arese vittorioso stasera punterebbe su Helsinki col morale a mille, e per lui il morale è il 30 per cento della forza. Arese sconfitto comincerebbe a vedere nubi nere nel suo domani, rischiando di sprecare mesi di allenamento durissimo. Fa bene il nostro campione a rischiare un contrococolpo psicologico tale? Crediamo di sì, l'atletica è anche coraggio, le grosse paure vanno cercate, non certo sfuggite. E' chiaro che il nostro pronostico è per Franco, che abbiamo visto a Praga in sbalorditive condizioni di forma.

Salto con l'asta Dionisi (5,25 in Cecoslovacchia) ha sette vite come i gatti. In potenza è il più grande campione della nostra atletica, quando tendini e ides balzane non lo disturbano. Stasera va in pedana contro lo svedese Isaksson (record personale 5,37) e contro lo statunitense Ralisback (5,40), cercando una vittoria-miracolo. Una gara da acrobati, dal risultato incertissimo.

Tre prove, come tre stelle nella notte milanese. Così grandi da far passare in second'ordine altre gare, come l'esordio italiano di quel Marcello Fiasconaro, che è arrivato dal Sudafrica a solevare tante speranze e tante polemiche per i 400 metri. Poi ci sono Greene, sui 100 metri, Brown (metri 2,21) nel salto in alto, dove Azzaro è atteso al un'ennesima controprova dopo le delusioni degli ultimi tempi. Per gli azzurri, oltre Arese, Simeon, Fiasconaro ed Azzaro, importanti la velocità (Guerini, Olioni, forse il rientro di Ossola), ancora i 400 per Puosi, i 10.000, con Cindolo sempre protagonista, gli 800 con il giovane Diamante contro un nugolo di stranieri. Ci sono pure le prove femminili, con il possibile ritorno di Paola Pigni sui 1500 metri. Se l'Arena non farà questa sera il tutto esaurito, l'atletica a Milano può davvero chiudere bottega.

Bruno Perucca

Il «tradimento» di Ferlaino

dal corrispondente

Milano, giovedì sera.

Il Foggia, lo scorso anno, ha acquistato la comproprietà del mediano napoletano Montefusco in cambio di 175 milioni di lire e con l'accordo che, quest'anno, il Napoli si sarebbe ripreso il giocatore restituendo l'intera somma o lo avrebbe definitivamente ceduto alla consorella pugliese in contropartita di altri 70-80 milioni. Nei giorni scorsi al momento di tradurre in pratica questi patti, tuttavia, il Napoli si è tirato indietro: Montefusco lo voleva per sé ma non voleva restituire al Foggia 175 milioni bensì darli in contropartita due giocatori e mezzo: Monticolo, Bosdaves e la comproprietà di Canzi. I dirigenti pugliesi fin dalla scorsa settimana avevano detto e replicato a Ferlaino che Canzi, Bosdaves e Monticolo non gli servivano e che preferivano semmai riscattare l'intera proprietà del giocatore per una somma ragionevole, circa 75 milioni di lire.

Ieri mattina a Milano Tavone e Fretella hanno ripetuto a Ferlaino e De Caro di essere decisi a riscattare Montefusco ed a girarlo, alla peggio, in prestito con diritto di riscatto, al Milan o al Cagliari. Hanno insistito i dirigenti napoletani: «Montefusco lo riprendiamo noi». E subito dopo hanno lanciato un'offerta: Monticolo e 100 milioni. I dirigenti del Foggia hanno chiesto inizialmente che il conguaglio fosse portato a 120 milioni, poi, dopo ore ed ore di vana ed estenuante attesa e poco prima che scadesse il fatidico termine di mezzanotte, entro il quale dovevano essere depositate obbligatoriamente in Lega le buste con l'offerta di ciascuna società, hanno accettato: «Ci va bene Monticolo e 100 milioni».

A questo punto, tuttavia, nuova fuga del Napoli che solo due ore prima della scadenza della mezzanotte ha risposto: «No, non possiamo più darvi Monticolo e 100 milioni perché non siamo riusciti a concludere la cessione di un altro giocatore (Chiarugi all'Atalanta, n.d.r.) con la quale speravamo di recuperare i 100 milioni da dare a voi».

Alle buste dunque. Alle 22,45 il Foggia ha depositato in Lega la propria busta. Poco dopo le 23 ha depositato la propria il Napoli. Qualche ora dopo dirigenti dell'una e dell'altra società si sono ritrovati all'hôtel Gallia, e consigliati da quello o da quell'amico, hanno finito per scoprire le proprie carte: il Foggia ha ammesso di avere offerto 85 milioni, il Napoli ha annunciato trionfante di avere offerto 85.000.000.

David Messina

Finalmente a scuola come per tutti gli altri sport

Golf facile da imparare

(difficile invece poter continuare a giocare)

Distensione per gli allievi: è in azione il maestro Panero

Il golf in Italia è sport di limitata diffusione anche se le forze potenziali praticanti uomini e donne dai dieci ai settant'anni. Ci sono anche da noi giocatori decenni e veterani settantenni, che comunque fanno parte della cifra totale di settemila tesserati, pochini rispetto agli undici milioni di statunitensi, ai due milioni di giapponesi, ai milione di canadesi, giù giù fino alla Corea che conta su 25 mila aficionados.

Propaganda Il golf sconta in Italia più di altri sport una massima impostazione d'avvio. Si è cominciato con il considerarlo divertimento per pochi e automaticamente sono sorti i circoli privati, al pari del tennis. E' mancata, e manca tuttora, la successiva apertura dei circoli stessi, sia per difficoltà oggettive, sia per una naturale disposizione a rifiutare le innovazioni. Da parte federale si rivendica un tentativo di rendere accessibile il golf, limitato però ad una più o meno convincente propaganda su qualche giornale e attraverso la televisione. Provvedimenti concreti, nessuno.

La scuola Fino a qualche tempo fa in Italia non esisteva una vera e propria scuola di golf, impostata come quella di sci o di tennis. Era necessaria l'iscrizione a un circolo, poi all'interno di esso si potevano prendere i primi contatti con un professionista e iniziare la scalata verso il gioco vero e proprio. Ora gli stessi professionisti si sono resi più autonomi e a Torino funziona al Driving Golf di corso Unione Sovietica la prima scuola nazionale, condotta da Dino Canonica, Franco Lusi e Piero Panero.

La spesa Le lezioni costano mille lire per la durata di mezz'ora, qualcosa meno di quella tennistiche (1 ora 2500 lire), e per i primi passi si possono noleggiare anche i ferri necessari. Una pacca completa, necessaria in una seconda fase (mediamente dopo una ventina di lezioni), può costare tra le 200 e le 250 mila lire se ci si mantiene sulle marche classiche, scendere intorno alle 100 mila per un «set» usato, a novanta mila per un gioco completo delle nuove marche giapponesi entrate sul mercato da poco.

Campi pubblici Imparato il gioco ad un livello di principiante, con una cinquantina di lezioni, arriva il momento di scendere in campo e conoscere le difficoltà. L'ammissione ai circoli oscilla tra le 500 mila lire e il milione, le quote d'iscrizione annue tra le 200 e le 500 mila lire, fatta eccezione per i campi stagionali. L'unico sistema per sbloccare la situazione è l'apertura di campi pubblici dove il pagamento avviene sulla base dell'utilizzazione del campo stesso.

I circoli In Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria esistono dodici circoli golfistici. Sono dislocati a Torino (La Mandria), Stella, Albenga, Arenzano, Rapallo i campi aperti per tutta la stagione, a Stresa e Premeno quelli stagionali della primavera all'autunno, a Cervinia, Clavière, Courmayeur e Sestriere quelli di montagna in funzione a luglio e agosto. Il percorso di Serravalle solitamente agibile interrottamente è temporaneamente chiuso per lavori di rifacimento. Sia per essere aperta un nuovo campo a Fubine, tra Asti e Alessandria, mentre sono in corso i lavori per un terreno di gioco ad Avigliana.

Giorgio Viglino

Il colpo in tre fasi

Per giocare a golf è indispensabile automatizzare il movimento per colpire la palla, sostanzialmente identico qualunque sia la situazione in cui il giocatore si viene a trovare. Nelle tre foto vediamo il maestro Luzi impegnato con un allievo nelle tre fasi, la preparazione del colpo, l'impatto con la palla, la chiusura. L'esattezza del movimento che impegna tutto il corpo è indispensabile poiché basta un'inclinazione maggiore o minore di un solo grado nel busto o in una gamba, perché la testa della mazza passi lontana dalla palla. (Fotoservizio di Aldo Morello)

Oggi un'altra vittoria di Merckx?

IL CALVARIO DI BALMAMION

Sul muro di Grammont e sul pavé con un chiodo nella spalla

dal nostro inviato

Dinant, giovedì sera.

Gli italiani al tour vogliono il sole. Lo chiede Motta, per il quale il ritorno del bel tempo costituisce — così sostiene Gianni — la condizione indispensabile per completare il suo rodaggio. Lo desidera Paolini, il quale tiene che la sua brillante forma attuale possa essere guastata da un'indispolizione da raffreddamento, lo sognano Balmamion per il suo «chiodo mitico» e Michelotto per il gemito sofferente contuso ieri in una caduta nel finale della tappa belga.

Le poco brillanti condizioni fisiche dei due corridori della Scic sono l'argomento del giorno nel «clan» italiano, mentre si stanno sgranando i primi chilometri della quinta frazione del tour che, scattata alle 12,40 da Dinant, ricondurrà i concorrenti in Francia attraverso il «muro» di Grammont — un capostipite del giro delle Fiandre — riserverà negli ultimi chilometri il finale della Parigi-Roubaix.

Programma preciso

Questa tappa che sintetizza in sé il percorso di una selezione belga ed una francese, può costituire un calvario sia per il piemontese che per l'ex maglia rosa del giro, costretti a stringere i denti per sopportare, senza urlare di dolore, i sobbalzi del «Pavé» sulle accidentate strade prima della frontiera tra Belgio e Francia. «Conto di fare cole anche oggi — dice Balmamion — ma non è facile pedalare con un paio di meniscs che mi balza tra le ossa. Il chiodo ortopedico mi rimosso quaranta giorni dopo l'operazione, cioè tra una diecina di giorni. Se non mi succederanno dei guai sul Pavé, spero di tener duro fino ad allora».

La vacanza di Eddy

Michelotto, dal canto suo, tasta ferro. Ieri l'anno scorso dovette ritirarsi dal tour per una caduta, quest'anno ha fatto il bis al giro d'Italia. Se si aggiungono questi incidenti alla frattura di una clavicola riportata nella Torino-

Gianni Motta

Adriatico dell'anno scorso e alle fratture craniche di qualche stagione fa nel campionato di Zurigo, si ha un quadro preciso della sfortuna-record del ciclista trentino. Anche per lui il «Pavé» di oggi è un duro banco di prova, che Claudio spera di superare: in fondo la ferita al gomito non ha alcuna gravità, si tratta soltanto di riuscire a resistere al dolore, sobbalzando sulle strade sconnesse e Michelotto è un tipo che si è sempre fatto apprezzare soprattutto per la sua capacità di soffrire in bicicletta.

A parte questo sconfortante bollettino medico sulle condizioni di alcuni corridori italiani mentre si va verso Roubaix, il tour non presenta novità che già non si sapessero. Ieri in Belgio, sua maestà Eddy Merckx si è concesso una giornata di vacanza: non ha dato battaglia, non ha scatenato i suoi gregari alla ricerca di una vittoria di tappa, si è accontentato di controllare i suoi rivali belgi, preferendo favorire il successo di un anziano francese, il trentunenne Genet, piuttosto che mettersi nelle condizioni di dover accettare una sconfitta ad opera di Godefroot, Lamon o De Vlaeminck o il prendere inutili rischi per cercare un'affermazione personale in una numerosa volata.

Finale della Roubaix

Merckx, insomma, prosegue la lotta nel tour secondo un piano ben preciso di prudenza e di calcolato risparmio delle energie, con la ferma determinazione di portarsi personalmente alla ribalta quando ne valga effettivamente la pena. Oggi può darsi che sia il suo giorno di lavoro, anche se la tappa che unisce il percorso del giro delle Fiandre a quello della Parigi-Roubaix evita i tratti più pericolosi di Pavé e non va quindi valutata, come difficoltà complessiva, sul piano della «classicissima» francese.

Per Motta e Paolini, in ogni caso, è un'altra giornata di sacrificio e di stremata resistenza, aggrappati metaforicamente alle ruote del fuoriclasse belga. La prima settimana del tour sta per avviarsi alla fine e sarebbe già una bella cosa che il leader della Salvarani e quello della Scic la concludessero in questa posizione. Poi, specialmente se tornerà il bel tempo, si dovrà incominciare a pretendere qualcosa di più anche da loro.

Gianni Pignata

Una panchina per Bernardini

Genova, giovedì sera.

Il pubblico genovese assisterà questa sera (l'inizio è fissato per le 21) allo stadio di Marassi alla grande sfida tra le «vecchie glorie» italiane e quelle del resto del mondo. La gara è stata organizzata per onorare la memoria di Armando Picchi, cui il comune di Genova ha intitolato il trofeo, e vedrà di fronte i più celebrati campioni del calcio italiano e mondiale degli ultimi vent'anni.

Per l'Italia, che sarà guidata da Bernardini, giocheranno: Sarti, Vincenzi, Cervato, Mari, Puroia, Gratton, Muccinelli, Lorenzi, Firmani, Bassetto, Carapellese; ma l'ex direttore tecnico bluccrchiato sarà a disposizione anche Viola, Giacomazzi, Bernasconi, Galli, Pandolfini, Cappello e Frignani.

Il resto del mondo, che avrà in panchina Luis Carniglia, dovrebbe invece giocare in questa formazione: Merrick; Virgilio, Baxter; Larsen, Ocwirk, Bonifaci; Kopa, Kubala, Di Stefano, Puskas, Vasques. Riserve di lusso saranno Charles, Wilkes, Von Lanthen e Rivo IV. Non saranno invece presenti, benché invitati, i sovietici Jascin e Voronin.

La morte di Asparukov

«Con Asparukof mi sono fatto un nome» aveva detto Giorgio Puia dopo la partita Italia-Bulgaria giocata a Torino nel 1959. In quell'occasione il pubblico torinese aveva preso atto che il calcio bulgaro disponeva di un centravanti in grado di entusiasmare, dotato di classe e di temperamento, con tutti i numeri del vero campione. Puia — riuscendo a controllarlo attraverso una marcatura strettissima e corretta — aveva ragione di ufficiare che «si era fatto un nome»: Asparukov era davvero un giocatore di tutto riguardo.

Ieri Asparukof ed il compagno di squadra Kotkov sono deceduti in uno scontro automobilistico nei pressi di Vrassa. La loro automobile si è schiantata contro un autotreno ed i due calciatori sono morti carbonizzati prima che i soccorritori potessero intervenire.

Galoppo a Monza

(c. r.) Galoppo nel pomeriggio di oggi. A Monza con il Premio Mirabello (L. 2.420.000, m. 1500) che vede in pista Anlene 60, Kinp 58, Red First 54½, Telina 53½, Conte di Caldara 53, Turiddu 48½, Red and Blue 46, Child or Mercy 45; i favoriti: Pasqua Biliano, Tonzanlin, Voltigo, Mi Bemol, Corrodin, Red First, Antimonio, Scapas. A Napoli sono in pista Domenichino 57, Biagio 53, Asterix 53½, Dinitri 55, Lasi Drink 54½ nel Premio Capri (L. 2 milioni 750.000, m. 2250); i favoriti: Jadgia, Parry, Chino di Tasco, Jalonx, Figaro, Last Drink, Arima. Galoppo anche la sera, a Livorno, con il Premio Luca Mirabelli (L. 1 milione 650.000, m. 2000) che vede in pista i «doc nisi»: Mia 58½, Vittorio 55, Lulù 53½, Cambiano 55, Arabella 52, Frigolino 50½; favoriti: Ruslang, Scobi, Fabriano, Abiata, Lulù, Gianni Solicchi, Funalidar.

Trotto a Padova, dove è in programma la serata gentlemen. Nel Premio Alkinoo (L. 1 milione 100.000, m. 2120) Kleber, Saillo e Frea concedono 25 metri di vantaggio a Orient Express, Salambò, Nirano, Cora e Gerlando; favoriti: Uni Uni, Grisac, Quelid, Cintino, Tivoli, Nirano, Zandonai, Prealgio. A Firenze, nel Premio Fratemagno (L. 1.500.000, m. 1660), corrono Nautilus, Marina, Babiano, Rossa ed Angie; favoriti: Bubi, Querrero, Tainyr, Elegia, Rudica, Rossa, Pacifico, Zebrone. A Roma, Premio Unione Proprietari (L. 3.000.000, m. 2000) con Eldie, Salemi, Festa, Pallalin, Witch of Ender.

se voi siete così!

solo SVENSON vi farà diventare così senza chirurgia!

Vi preparate ad andare in vacanza? Avete pensato a tutto? Anche alla Vostra testa? Vi rendete conto di quanto Vi invecchia la Vostra calvizie? Eliminatela dunque, con l'unico sistema d'infoltimento dei capelli che Vi dà la possibilità di fare tutto ciò che vorrete. Al mare o in montagna, la Vostra capigliatura sarà sempre in ordine, perché lo SVENSON non è un toupet, non è una parrucca, non è un trapianto, non è un trattamento. Lo SVENSON, sistema d'infoltimento dei capelli brevettato, Vi dà la possibilità di fare lo shampoo, la doccia, nuotare e dormirci sopra, senza chirurgia, colle, adesivi o altro. Con il sistema SVENSON, riacquisterete una capigliatura del tutto naturale perché i nuovi capelli identici ai Vostri, saranno fermamente infoltiti con essi.
Quest'anno avete la possibilità di passare le Vostre vacanze con l'aspetto nuovo e giovane che può darVi una capigliatura folta e naturale.

PER UNA CONSULTAZIONE GRATUITA E SENZA IMPEGNO, VENITE OGGI STESSO O TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO

I nostri orari sono: da lunedì a sabato dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 19.

MILANO
Corso Europa, 12
6° piano
Tel. 79.50.55 - 79.58.17

TORINO
Via G. Viotti, 1
4° piano
Tel. 53.28.94 - 53.35.65

BOLOGNA
P.zza dei Martiri, 1-IV°
(Sopra neg. OMNIA) 3° piano
Tel. 22.05.43

VERONA
Via S. Nicolò, 3
1° piano
Tel. 31.720

ROMA
Via del Tritone, 61/B
4° piano
Tel. 68.68.71

SVENSON MAN-TOP

U.S.A. - ENGLAND - FRANCE - GERMANY - SWEDEN - BELGIUM - HOLLAND - SPAIN - AUSTRALIA - CANADA

STAMPA SERA
Giovedì 1 - Venerdì 2 Luglio 1971

le ultime notizie

9
Anno 103 - Numero 149

le borse oggi

Si è delineata in chiusura una lieve flessione

A TORINO — In attesa della definizione della liquidazione su altre piazze, il mercato azionario presenta ogni un tono abbastanza con tendenza debole. In apertura la quota risulta molto povera di affari, con lievi flessioni rispetto ai prezzi della vigilia. Anche oggi il «durante» è pressoché inattivo e la chiusura raccoglie una prevalenza di realizzi, sempre nel quadro di un volume d'affari marginale.

Titoli di Stato ed Obbligazioni leggermente migliori. Dopoborsa riflessivo. Da oggi sono quotate ufficialmente le Obbligazioni Enel 7% 1971 (chiusura odierna 96,70). Diritti Interbanca 4800, Mobiliare 1000 trattati.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazioni Banco Nazionale del Lavoro 7% 92,75, Liquigas 7,50% convertibili 1971 88,20, Carlo Erba 3,50% convertibili 107, Mediocreditto Centrale 7% 96,10.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoribursa: sterlina oro vecchio: conio 7450-7750, conio regina 7500-7800; sterlina oro nuovo 6100-6650; marengo svizzero 7300-7600; sterlina carta G.B. 1520-1540; dollaro carta Usa 637-653; franco svizz. 153,50-155,50; franco francese 113-116; oro fino 815-830; argento 35-35.

A MILANO — Attività limitata in un mercato rigidamente controllato dopo la conferma delle insolvenze fuori piazza. La quota, pur cedendo terreno, si è mantenuta entro limiti di resistenza, dovuti naturalmente ad interventi difensivi. Le maggiori flessioni ci sono negli assicurativi e sulla Montedison, scesa a 711, nuovo minimo del titolo che risente della prolungata assemblea di ieri.

La tendenza si è fatta più calma sulle ultime battute attraverso scambi ridottissimi sui livelli minimi della giornata. Meglio tenuto ed attivo il settore del reddito fisso.

E' prevista nel pomeriggio alle 15 una riunione alla sede della Banca d'Italia di Milano degli operatori interessati al caso Marzotto.

Ecco i principali oscillazioni della mattinata: Generali 51.580-51.760-51.800; Fiat 2372-2373-2360; Viscosa 2340-2360; Olivetti pr. 2371-2373; Toro 12.900-12.810; Comit 10.900-10.840; Banco Roma 10.980 (prezzo unico); Credito Italiano 1685-1650; Interbanca 10.940-10.850.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 13.700; Alleanza 49.000; Aedes 2480; Alitalia 11.400; Amiata 1700; Anic 907; Assicurativ. 92.000; Bastogi 2084; Beni Stabili 2740; Binda 30.500; Breda 4385; Brioschi 16.200; Burgo 6340; Caffaro 329; Cantoni 11.500; Carlo Erba ord. 8600; Carlo Erba priv. 4133; Cascami 3200; Cementir 1430; Châtillon 2320; Ciga 5210; Coge 15.405; Comp. Milano 14.950; Comp. Milano priv. 10.700.

Comp. Toro ord. 12.810; Comp. Toro privileg. 9450; Cond. Acqua 880; Cucirini 4851; Dalmine 450; De Ferrari 1510; Donzelli 475; E. Marelli 464; Eridania 1775; Eternit 1890; Falck ordin. 3000; Falck priv. 3020; Fiat ord. 2360; Fiat priv. 1740; Finmare 308; Finsider 385; Fisac 412; Fond. Incendio 11.850; Fond. Vita 23.900.

Gavardo 1000; Generalfin 772; Generali 51.800; Gim 3300; Ginori 823; Iballat 2820; Imm. Roma 316; Invest 3578; Italcable 2910; Italcementi 20.800; Italgas 974; Italpi 1460; Italsider 570; La Centrale 13.900; Lanerossi 2540; L'Auxiliare 2420; Lepetit ord. 8250; Lepetit p.r. 8190; Linificio 289.

Liquigas 296,50; Magneti M. 1230; Magona 2180; Manif. Tess. 1810; Marzotto 1080; Mediobanca 67.500; Metalli 3040; Mira Lanza 33.000; Mittel 1780; Mondadori pr. 2630; Montedison 711; Motta 2800; Nebiolo 343; Nord Milano 3670; Olcese 249; Olivetti ord. 2511; Olivetti pr. 2373; Pacchetti 1006.

Pirelli e C. 2265; Pirelli SpA 2284; Pozzi ord. 152; Pozzi pr. 234; Ras 53.500; Rinascente ord. 246; Rinascente pr. 205; Risanamento 6420; Romana Elc. ord 102; Romana Elc. pr. 349; Rosari 1000; Rotondi 22.620; Rumianca 801; Saffa 3470; Sai 24.300; Sarom 900; S. E. Sardi 3580; Sges 1645.

Sicie 2520; Sifos 1261; Sip 2405; Sme 1830; Stampati 7230; Stet 2824; Sviluppo 2111; Tecnomasio 675; Terni 124; Tilane 283; Tosi Franco 6980; Trafilerie 780; Un. Manifat. 13.000; Viscosa 2300; Viscosa ord. 2300; Viscosa pr. 1581; Westinghouse 1255.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 7400-7800; sterlina oro nuovo 6350-6860; marengo 7400-7800; sterlina unitaria 1540-1570; dollaro carta 636-644; franco svizzero 154-158; franco francese 114-110; oro fino 805-825; argento 30.500-34.500.

A TORINO

VALORI DI STATO	30	1
Redimib. 5%	93 65	91 35
» » coni.	93 75	91 25
Ricostruz. 3%	99 45	96 60
» » coni.	99 35	96 50
Ricostruz. 5%	94 30	93 60
» » coni.	94 25	93 50
» 5%	93 75	91 95
» coni.	93 65	91 75
Ed. Ind. 5%	93 70	91 30
» » coni.	93 60	91 20
Ed. Sic. 5%	93 —	87 —
Cred. It. 5%	94 —	91 —
» »	100 —	100 —
» »	100 —	100 —
» »	100 20	100 20
» »	100 —	100 —
» »	100 —	100 —
» »	100 —	100 —

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO Via Roma 80
MILANO Via Manzoni 53
Corso Vitt. Emanuele 9
Via Pisani 20/32
ROMA Via Santa Maria in Via 40/41
GENOVA Via C. De Amicis 2
LIGURIA Corso Matteotti 10
BOLOGNA Via Ugo 13/2
FIRENZE Viale Giulio Italia 17
PADOVA Via G. Anghinoni 3
PALERMO Via Cavour 19
BOLZANO Via Portici 19
NAPOLI Galleria Umberto I 29

chiarchi presso tutti i corrispondenti delle Agenzie Pubblicitarie. Pubblitalia SpA. Cultura di intendenza inoltre se la loro richiesta per corrispondenza intendono scrivere a: Agenzia Pubblicitaria Rinaldi SpA, via Marconi 32 - 10126 Torino, il presso delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alle Agenzie Pubblicitarie Rinaldi SpA, via Marconi 32, Torino; per avvisi a via Marconi 32, Torino; per avvisi a Genova 80 e via Marconi 32, Torino; per avvisi a Napoli 40 lire a mod. + IVA. Non si accettano avvisi per telefono. Non si accettano avvisi per telefono. Non si accettano avvisi per telefono